

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2021



RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2021

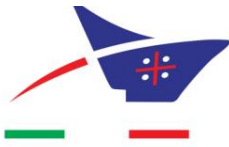
SOMMARIO

Sommario

1.	Introduzione e perimetro di riferimento.	4
2.	Contenuti della Relazione annuale sulla performance.	5
3.	Analisi del contesto e delle risorse.....	5
3.1	Le precedenti annualità del ciclo della performance dal 2018 al 2020.	5
3.2	Il percorso di strutturazione dell’A.d.S.P. del Mare di Sardegna in numeri	5
3.2.1	Da dove siamo partiti... ..	5
3.2.2	Il primo passo: il nuovo disegno della Pianta organica, nascono le 5 Direzioni e lo Staff.....	7
3.2.3	Il Piano triennale di fabbisogno del personale 2019- 2021	8
3.2.4	Il nuovo disegno della Pianta Organica	9
3.2.5	Percentuale di completamento del Piano di Assunzioni.....	10
4.	Il Ciclo della Performance 2021.....	12
4.1	Il processo di misurazione e valutazione	13
5.	Il Piano della performance 2021	14
5.1	Obiettivi Pluriennali in corso nel 2021	15
	OBIETTIVO: RIALLINEAMENTO SISTEMA INFORMATIVO DEMANIO (SID) PER I PORTI DI COMPETENZA (OBIETTIVO PLURIENNALE 2020-2022)	15
	OBIETTIVO: RAFFORZAMENTO DEL PROCESSO DI VIGILANZA E CONTROLLO IN PORTO (OBIETTIVO PLURIENNALE 2020-2022)	16
	OBIETTIVO: RAFFORZAMENTO DEL PROCESSO DI MONITORAGGIO DELLA SICUREZZA NEL LAVORO PORTUALE (OBIETTIVO PLURIENNALE 2020-2022).....	17
	OBIETTIVO: ATTUAZIONE Pianta organica mediante un piano di recruitment compatibile con la normativa vigente e il piano triennale di fabbisogno del personale (OBIETTIVO PLURIENNALE)	19
	OBIETTIVO: RILEVAZIONE DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI (OBIETTIVO IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA)	20
5.2	Gli Obiettivi assegnati dal MIMS	21
1-	ACCELERAZIONE DELLA SPESA DELLE RISORSE IN CONTO CAPITALE RELATIVE ALL’ESERCIZIO FINANZIARIO 2020	21



2- ISTITUZIONE DELLO SPORTELLO UNICO AMMINISTRATIVO	24
3- IMPLEMENTAZIONE DI MISURE PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA E LA PROMOZIONE DELL'USO DI ENERGIE RINNOVABILI IN AMBITO PORTUALE, COME PREVISTO DALL'ARTICOLO 4-BIS DELLA LEGGE N. 84/94	28
4- RENDICONTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ DELL'ENTE	32
5- PREDISPOSIZIONE PIANO DEI DRAGAGGI	33
6. I principali risultati raggiunti.	34
6.1 Brevicenni sui risultati di gestione per l'anno 2021	35
7. Misurazione e valutazione della performance organizzativa.	37
7.1 <i>Obiettivi annuali</i>	37
7.2 <i>I programmi operativi</i>	37
7.3 <i>L'attuazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2021-2023</i>	38
7.4 <i>Performance organizzativa complessiva</i>	42
7.5 <i>Bilancio di genere</i>	43
7.6 Customer Satisfaction.	43
8. Il Ciclo della performance 2021. Le criticità e i punti di forza.	44
8.1 Cosa è andato bene.....	44
8.2 Le criticità e le prospettive future	44
8.1 Le prospettive future. Obiettivi SPMVP	46



1. Introduzione e perimetro di riferimento.

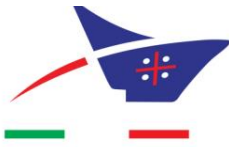
Con l'approvazione e la pubblicazione della presente Relazione, l'Autorità di sistema portuale del Mare di Sardegna (di seguito anche solo "Autorità") intende evidenziare a consuntivo, con riferimento all'anno 2021, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse assegnate, con rilevazione degli eventuali scostamenti, conformemente a quanto previsto, laddove applicabili, dall'art. 10 del decreto legislativo n. 150/2009 e dalle "Linee guida per la Relazione annuale sulla performance" n. 3 del 29 novembre 2018, del Dipartimento della funzione pubblica, Ufficio per la valutazione della performance, della Presidenza del consiglio dei ministri.

La presente Relazione risponde, pertanto, ad un duplice scopo:

- a) fornire a tutti gli stakeholders informazioni sui risultati ottenuti nell'esercizio di riferimento rispetto agli obiettivi programmati, con evidenza dei risultati ottenuti e degli eventuali scostamenti.
- b) porre le basi per la redazione, adozione o aggiornamento del Piano della performance per l'anno 2022, in considerazione dei risultati ottenuti e nell'ottica del superamento delle criticità riscontrate.

Ai fini della completa trasparenza si dà atto che la redazione e pubblicazione della Relazione vede coinvolti:

- il nucleo di supporto dell'OIV, che cura la predisposizione della Relazione;
- l'OIV, che misura e valuta la performance organizzativa complessiva e valida la Relazione, a garanzia della correttezza, dal punto di vista metodologico, del processo di misurazione e valutazione svolto dall'Amministrazione, nonché la ragionevolezza della relativa tempistica;
- l'Organo di indirizzo politico-amministrativo, che approva la Relazione, verificando il conseguimento degli obiettivi specifici nonché la corretta rappresentazione di eventuali criticità emerse nel corso dell'anno di riferimento e per le quali l'OIV ha ritenuto opportuno procedere ad eventuali segnalazioni.



2. Contenuti della Relazione annuale sulla performance.

Coerentemente con gli indirizzi forniti dal Dipartimento della funzione pubblica con le citate Linee guida n.3/2018, in quanto applicabili all’Autorità, nella Relazione sono riportati unicamente i risultati raggiunti riferiti agli:

- obiettivi organizzativi inseriti nel Piano della performance;
- obiettivi individuali dei dirigenti che hanno contribuito direttamente al raggiungimento degli obiettivi organizzativi.

La presente Relazione risulta inoltre articolata come segue:

- analisi del contesto e delle risorse;
- sintesi dei principali risultati raggiunti.

Il bilancio dell’Autorità, ai sensi del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità, non prevede la redazione del c.d. bilancio di genere. Tuttavia, verranno fornite in questa sede alcune informazioni e dati sulla struttura organica per genere dell’Autorità.

3. Analisi del contesto e delle risorse.

3.1 Le precedenti annualità del ciclo della performance dal 2018 al 2020.

L’andamento dei precedenti cicli della performance dal 2018 al 2020 è dettagliatamente riportato nella [Relazione sulla Performance 2020](#) alla quale si rimanda.

3.2 Il percorso di strutturazione dell’A.d.S.P. del Mare di Sardegna in numeri

3.2.1 Da dove siamo partiti...

La consistenza organica dell’ADSP al 30 settembre 2018 era risultante dalla sommatoria delle due preesistenti Autorità portuali il cui organico è pari a 82 unità, di cui solo 68 di dette posizioni ricoperte.

Tab. 1: Consistenza organica iniziale ADSP suddivisa per livello di inquadramento:

	PIANTA ORGANICA	
	APPROVATA	EFFETTIVA
DIR	5	5
QA	2	2
QB	12	12
I LIV.	14	14
II LIV.	21	18
III LIV.	16	11
IV LIV.	12	6
TOT.:	82	68

Tab. 2: Consistenza organica iniziale ADSP distinta per tipologia contrattuale:

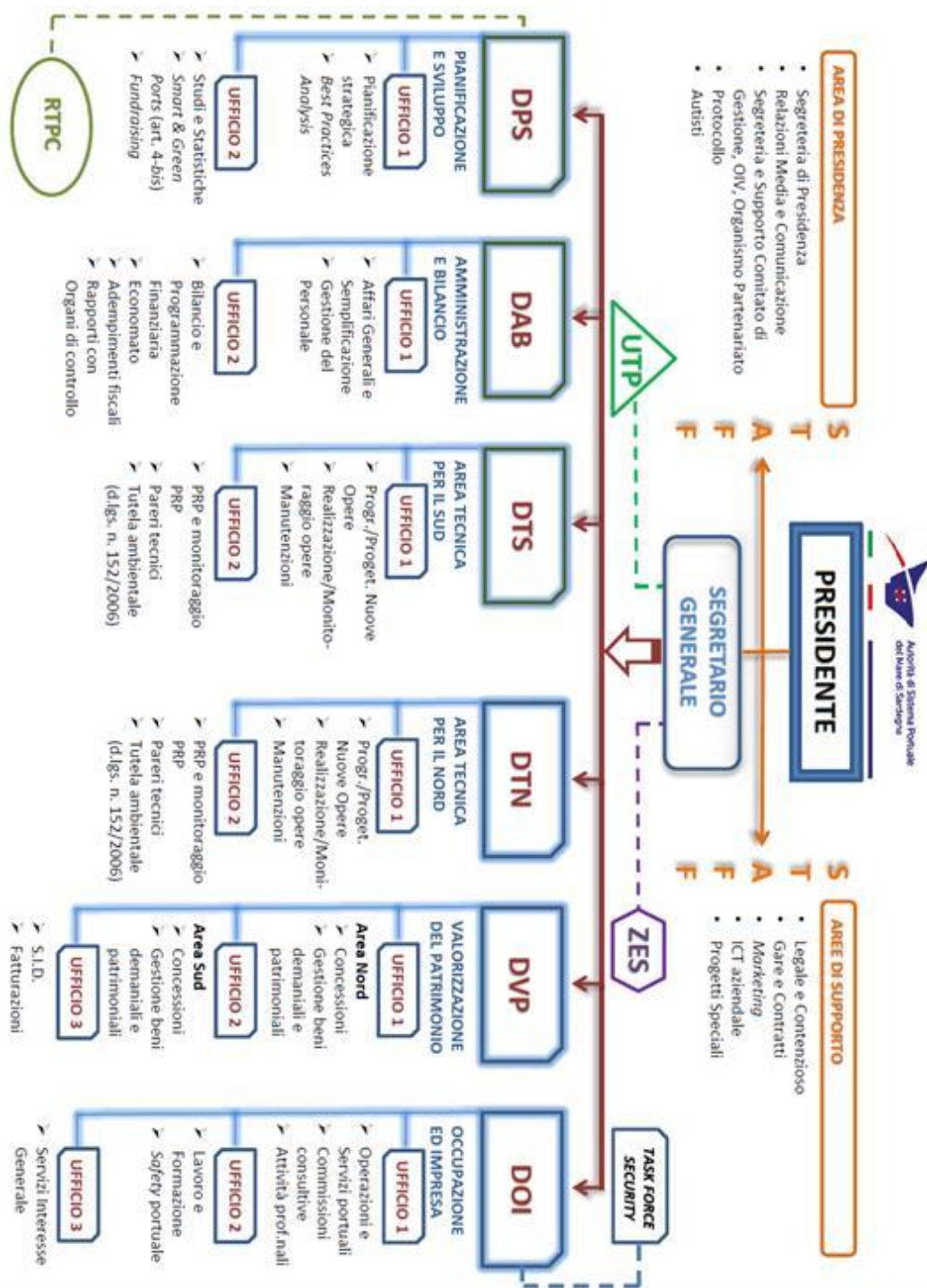
QUALIFICA	TIPOLOGIA CONTRATTO	CAGLIARI	OLBIA	TOTALE
Dirigente	indeterminato	3	2	5
Quadro A	indeterminato	1	1	2
Quadro B	indeterminato	4	8	12
1° livello	indeterminato	7	7	14
2° livello	indeterminato	7	10	17
3° livello	indeterminato	5	7	12
4° livello	indeterminato	6		6
	TOTALE TEMPO INDET.	33	35	68
4° livello	determinato scad. 2019	1		1
5° livello	determinato scad. 2019	1		1
	TOTALE TEMPO DET.	2		2
2° livello	L.68/1999		1	1
3° livello	L.68/1999			
4° livello	L.68/1999	3		3
	TOTALE CAT. PROT.	3	1	4
	TOTALE GENERALE	38	36	74

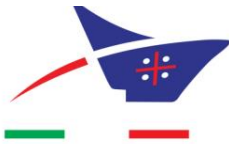
Tab. 3: Iniziale suddivisione del personale in Aree:

AREA	SEDE	RISORSE
SEGRETERIA	Cagliari - Olbia	19
AMMINISTRATIVA	Cagliari - Olbia	15
OPERATIVA	Cagliari	10
ISTITUZIONALE	Olbia - Porto Torres	7
TECNICA NORD	Olbia - Porto Torres	17
TECNICA SUD	Cagliari	6

3.2.2 Il primo passo: il nuovo disegno della Pianta organica, nascono le 5 Direzioni e lo Staff.

Tab. 4: Rappresentazione grafica della nuova Pianta Organica





3.2.3 Il Piano triennale di fabbisogno del personale 2019- 2021

Tab. 5: L'assetto previsto dal Piano del fabbisogno 2019-2021

QUALIFICA	PIANTE ORGANICHE APPROVATE	EFFETTIVI (AL 31.12.2018)	FABBISOGNO (NEL TRIENNIO)	Totale:	PROGRESSIONI (NEL TRIENNIO)	ASSETTO DEFINITIVO	DELTA PIANTE ORGANICHE
DIRIGENTE	5	5	1	6	0	6	1
QUADRO A	2	2	0	2	2	4	2
QUADRO B	12	12	0	12	7	17	5
I LIVELLO	14	14	4	18	8	19	5
II LIVELLO	21	17	3	20	7	19	-2
III LIVELLO	16	12	7	19	6	18	2
IV LIVELLO	12	6	22	28	0	22	10
V LIVELLO			1	1		1	1
TOTALI:	82	68	38	106	30	106	24
		A	B		C	D	
L.n. 68/1999		E	F	G	H		
Tempo det.		I	L	M	N		
TOTALI:		O	P	Q	R		
		(A+E+I)	(B-F)	(O+B-I)	(Q-G)		

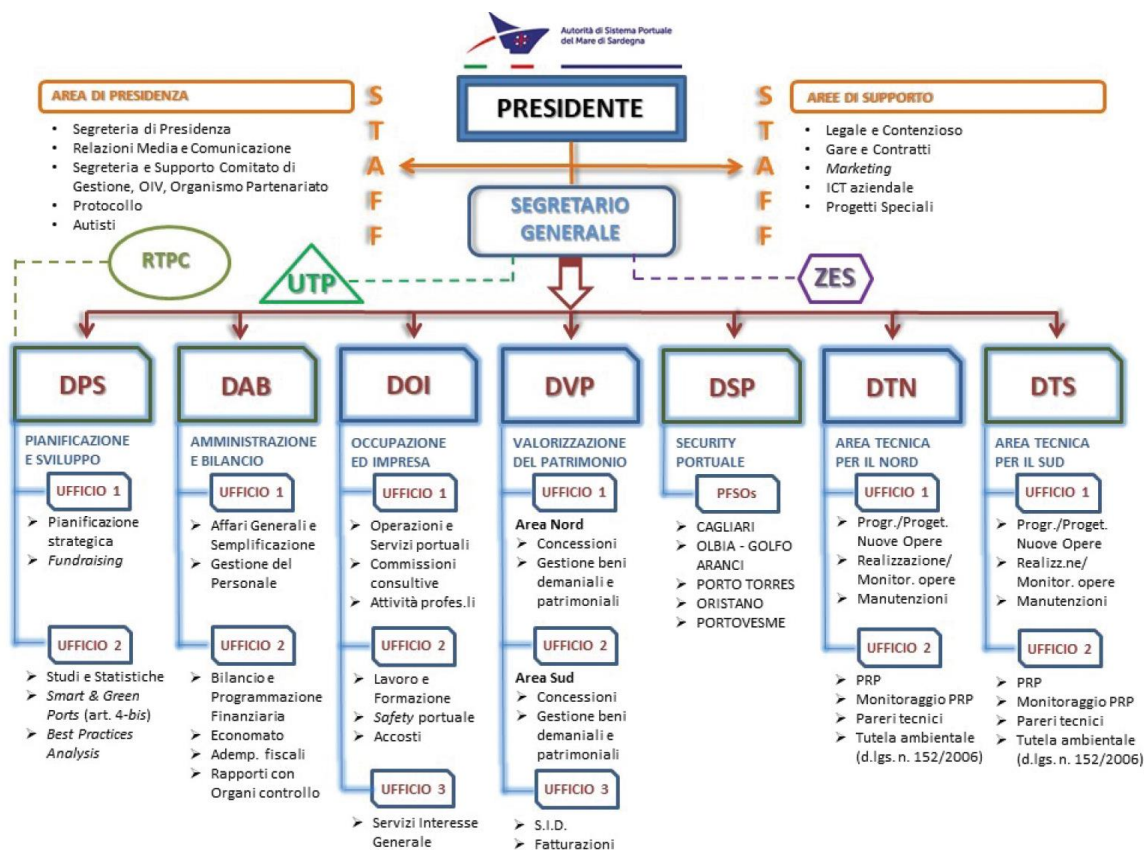
3.2.4 Il nuovo disegno della Pianta Organica

Con delibera n. 9/2021 è stato approvato l'aggiornamento della pianta organica dell'AdSP del Mare di Sistema.

Sulla base del nuovo schema, l'Ente sarà strutturato nelle direzioni di seguito elencate (tramite il link accanto a ciascuna è consultabile la rispettiva missione):

- Staff Area di Presidenza e Area di Supporto ([STF](#));
- Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza – Ufficio di Supporto ([RPCT](#));
- Direzione Pianificazione e Sviluppo ([DPS](#));
- Direzione Amministrazione e Bilancio ([DAB](#));
- Direzione Valorizzazione del Patrimonio ([DVP](#));
- Direzione Occupazione ed Impresa ([DOI](#));
- Direzione Sicurezza Portuale ([DSP](#));
- Direzione Tecnica Nord ([DTN](#));
- Direzione Tecnica Sud ([DTS](#)).

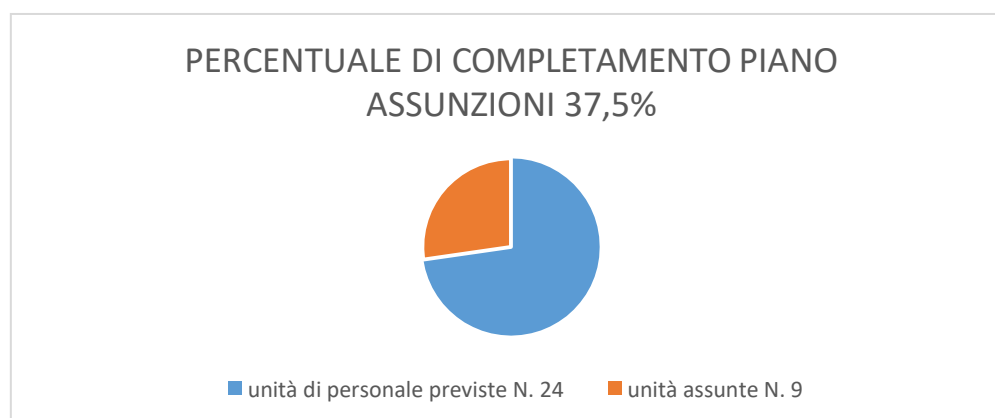
Tab. 6: Rappresentazione grafica della nuova Pianta Organica



3.2.5 Percentuale di completamento del Piano di Assunzioni

Anche al fine di dare efficacia alla nuova struttura organizzativa dell'Ente, nel corso del 2019 è stato dato avvio alle azioni di recruitment ed è stata raggiunta una percentuale di completamento del piano di Assunzioni pari al 37,5 %.

Graf. 1: La realizzazione del Piano triennale di fabbisogno del personale nel 2019



In merito al completamento della Pianta Organica, oltre all'espletamento dei concorsi interni per n. 32 (di cui 3 L. 68/99) progressioni interne, pari al 92% (32/35 – esclusi i L. 68/99 diventa 29/32) delle posizioni disponibili secondo le previsioni del PTFP per l'anno 2020, sono state pubblicate le procedure concorsuali per l'assunzione di n. 16 unità al 4° livello, pari al 73 % (16/22) delle previsioni dello stesso PTFP.

Le predette progressioni sono state espletate nel mese di dicembre 2020 con riconoscimento del livello superiore nell'anno 2021.

Si è, inoltre, provveduto all'assunzione di una ulteriore unità resasi obbligatoria ai sensi della L. 68/99 art.1, mentre è stato bandito il concorso per la copertura di un'altra posizione obbligatoria ex L. 68/99 art. 18.

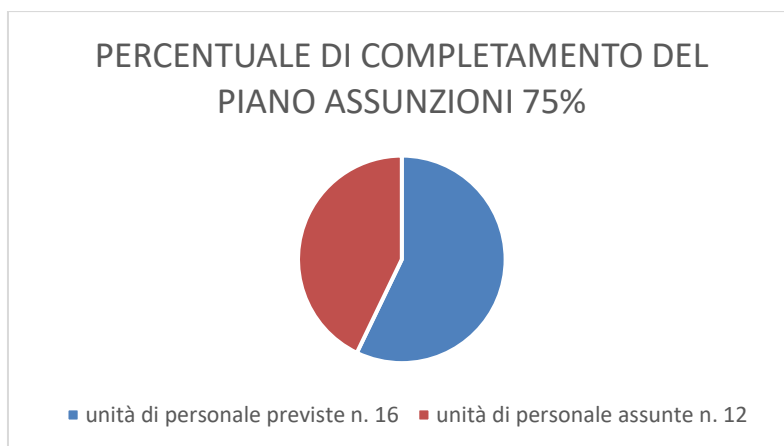
Nel corso del 2021 è proseguita la procedura di selezione pubblica iniziata nell'anno 2020 con l'affidamento alla Società Merito Srl,, aggiudicataria di pubblica gara di cui al Decreto n. 387 del 12.10.2020, del servizio di selezione del personale.

Con Decreto n. 477 del 9.12.2020 sono stati approvati i Bandi di Concorso, per l'assunzione a tempo determinato, per n. 24 mesi, di n. 16 impiegati, e un posto riservato alle categorie protette di cui all'art. 18 della legge 68/99, suddivisi nei profili giuridico/amministrativo, economico/statistico/informatico, tecnico e security.

Con i Decreti n. 160 del 31.05.2021 e n. 168 del 7.06.2021 sono stati nominati i componenti della Commissione d'esame e con Decreto n. 402 del 22.12.2021, approvate le graduatorie generali di

merito e disposta l'assunzione a tempo determinato per n. 24 mesi, di n. 12 candidati risultanti vincitori delle succitate selezioni.

Graf. 2: La realizzazione del Piano triennale di fabbisogno del personale nel 2021



Riguardo all'operatività delle sedi periferiche occorre premettere che nel corso del 2021 è entrato a far parte della circoscrizione di competenza dell'ADSP il porto di Arbatax, portando a 8 i porti del sistema.

Si evidenziano di seguito le attività poste in essere per l'attivazione o il potenziamento delle sedi periferiche:

Tab. 7: Attivazione o potenziamento sedi periferiche

2018	2019	2020	2021
4 porti su 7 risultavano presidiati (presenza sedi o personale dedicato)	7 su porti 7 risultano presidiati (presenza sedi o personale dedicato)	7 su porti 7 risultano presidiati (presenza sedi o personale dedicato)	8 su porti 8 risultano presidiati (presenza sedi o personale dedicato)

Per un maggior dettaglio si veda la tabella che segue:

Tab. 8 Presidi delle sedi portuali

PORTO	Situazione al 2018	Situazione al 2019	Situazione al 2020	Situazione al 2021
Cagliari	Sede Legale	Sede Legale	Sede Legale	Sede legale
Olbia	Sede secondaria UTP	Sede secondaria UTP	Sede Secondaria UTP	Sede Secondaria UTP



Porto Torres	Presente un Ufficio	Ufficio potenziato con una unità di personale	Vds. 2019	Vds 2019
Golfo Aranci	Presidiato da personale operativo	Presidiato da personale operativo	Presidiato da personale operativo	Presidiato da personale operativo
Oristano *		Ufficio insediato con attivazione front-office	Ufficio insediato con front-office da remoto a causa di emergenza sanitaria COVID 19	Ufficio insediato con front-office da remoto a causa di emergenza sanitaria COVID 19
Portovesme *		Presidio con personale operativo in trasferta	Presidio con personale operativo in trasferta	Presidio con personale operativo in trasferta
Santa Teresa Gallura *		Presidio con personale operativo in trasferta	Presidio con personale operativo in trasferta	Presidio con personale operativo in trasferta
Arbatax *	///	///	///	Presidio con personale operativo in trasferta

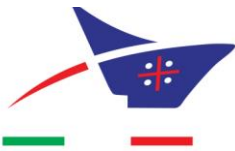
* = porto precedentemente non rientrante nella circoscrizione delle due soppresse Autorità portuali

4. Il Ciclo della Performance 2021.

Il Ciclo annuale della Performance nell'anno 2021, seppure ancora influenzato soprattutto nella tempistica dall'emergenza pandemica, si è svolto regolarmente e ha segnato la chiusura del primo ciclo triennale della Performance dell'ADSP.

Di seguito, in sintesi, le fasi più significative del ciclo della performance 2021.

- Con [decreto del Presidente n. 9 del 19.1.2021](#) è stato rinnovato l'Organismo Indipendente di valutazione per il triennio 2021-2023.
- In data 20.3.2021 l'OIV ha trasmesso [relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni ex art. 14, c. 4, let. 4 del D. Lgs 150/2009 e ss.mm.ii.](#)
- Con verbale n. 1/2021 del 25.3.2021 l'OIV ha illustrato il piano di attività per l'anno 2021 e proceduto al monitoraggio finale della performance 2020 unitamente al Presidente, al Segretario Generale e al personale dirigente..



- Con decreto n. 166 del 21.4.2021, il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile ha adottato la Direttiva per l'individuazione degli Obiettivi finalizzati alla determinazione della parte variabile dell'emolumento dei Presidenti delle Autorità di Sistema Portuale per l'anno 2021.
- Con decreto n. 185 del 16 giugno 2021 è stato adottato il Piano delle Performance 2021 successivamente aggiornato con decreto n. 249 del 29 luglio 2021 (il Piano e il successivo aggiornamento dello stesso sono consultabili al seguente [link](#)).
- In data 27.6.2021 l'OIV ha trasmesso l'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione come da Delibera ANAC n. 294 del 13 aprile 2021 (disponibile sul sito istituzionale ADSP al seguente [link](#)).
- Con verbale n. 2/2021 del 5.7.2021 l'OIV ha verificato l'adozione del Piano di Performance 2021 e l'attuazione del processo di cascading
 - Con verbale n. 3/2021 del 9.11.2021 l'OIV ha effettuato il monitoraggio intermedio sull'andamento del Ciclo delle Performance 2021 e formulato considerazioni e indicazioni in ordine al regolamento per il reclutamento del personale e progressioni interne e il verbale di accordo sindacale sottoscritto in data 21.7.2021 e recepito con Delibera del Comitato di gestione del 30 settembre 2021 per gli aspetti incidenti sulla corretta applicazione del SPMVP.
 - In data 16.12.2021 l'OIV ha trasmesso [parere](#) sull'[Aggiornamento 2021 del SPMVP](#), poi approvato con Delibera n. 24/2021 del Comitato di Gestione.
 - Con verbale 1/2022 e 2/2022 l'OIV ha dato evidenza della conclusione del processo di misurazione e valutazione della performance 2021 e sottoposto al Presidente la valutazione del Segretario Generale.

4.1 Il processo di misurazione e valutazione

Il processo di misurazione e valutazione si è svolto conformemente alle previsioni D.Lgs 150/2009 e s.m.i.

Nel corso dell'annualità di riferimento è stato portato avanti e positivamente concluso il processo di definizione degli obiettivi al personale dirigente e di attribuzione a cascata degli obiettivi (Programmi operativi) al personale non dirigente.

Oltre all'emergenza pandemica da COVID19, come nelle annualità precedenti, un elemento di criticità nell'assegnazione definitiva degli obiettivi e nel successivo completamento del procedimento a cascata di definizione e assegnazione dei Programmi operativi al personale non dirigente è stato costituito dalla assegnazione degli obiettivi ministeriali al Presidente, formalizzati, come si è fatto cenno in data 21 aprile 2021.



gli obiettivi sono stati comunque condivisi tra Segretario Generale, dirigenti e personale non dirigente nella prima parte dell'annualità e formalizzati in momento successivo .

Nell'annualità di riferimento si è provveduto al completamento del procedimento a cascata con la formale assegnazione dei programmi operativi al personale non dirigente. I dirigenti, nel corso di tutta l'annualità, hanno infatti provveduto alla progressiva condivisione con il personale dipendente degli obiettivi assegnati, ciascuno attraverso uno o più incontri preliminari, indicazioni per iscritto e la successiva trasmissione formale degli obiettivi tramite verbale o Ordine di Servizio. Si sono svolti come documentato internamente diversi incontri tra dirigenti e collaboratori ai fini della valutazione sui risultati raggiunti.

In occasione del processo di valutazione, i dirigenti hanno tenuto conto per quanto pertinente delle Linee guida per la misurazione della performance individuale emanate dal Dipartimento per la funzione pubblica – Ufficio per la valutazione della performance n. 5/2019.

5. Il Piano della performance 2021

Con il Piano della performance 2021, l'Autorità ha individuato gli obiettivi di performance organizzativa e dirigenziale che hanno indirizzato l'attività della struttura nel corso dell'esercizio appena trascorso avuto riguardo ai principali strumenti programmatori dell'Ente (Piano operativo triennale, Piano per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, Bilancio di previsione, ecc.) ed alle direttive espressamente impartite dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili con decreto n. 166 del 21.4.2021.

Il Piano della Performance 2021 è stato adottato con decreto n. 185 del 16 giugno 2021, successivamente aggiornato con decreto n. 249 del 29 luglio 2021 (il Piano e il successivo aggiornamento dello stesso sono consultabili al seguente [link](#))

In considerazione degli input sopra individuati e delle linee di attività della struttura per l'anno in esame sono stati individuati specifici obiettivi che, nell'ambito del procedimento a cascata, sono stati tradotti in specifici Obiettivi Strategici Generali, Obiettivi Dirigenziali e Programmi Operativi.

Di seguito si riportano gli obiettivi di performance individuati nel Piano della Performance e le relative tabelle di declinazione. Per ciascun obiettivo si rappresentano sinteticamente i risultati raggiunti, mentre si rimanda alle schede di cui al paragrafo 7.1 per la rendicontazione nel dettaglio dei corrispondenti obiettivi annuali di performance come assegnati ai Dirigenti.

5.1 Obiettivi Pluriennali in corso nel 2021

OBIETTIVO: RIALLINEAMENTO SISTEMA INFORMATIVO DEMANIO (SID) PER I PORTI DI COMPETENZA (OBIETTIVO PLURIENNALE 2020-2022)

Breve descrizione

Riallineamento cartografia e pratiche concessione con il SID per i porti della giurisdizione. Nel corso dell'anno 2020 è stato completato il riallineamento con riferimento ai porti di Olbia, Golfo Aranci, Porto Torres e Cagliari. Per l'anno 2021 ci si prefigge il completamento del riallineamento con riferimento ai porti di Oristano, Portovesme e Santa Teresa.

Tabella di declinazione contenuta nel Piano della Performance

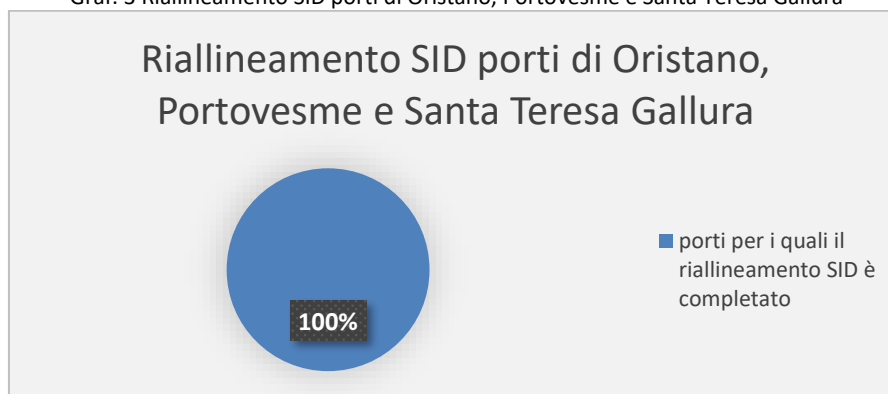
A-	OBIETTIVO:	Riallineamento cartografia e pratiche concessorie con il SID per i porti della giurisdizione (obiettivo pluriennale)
B-	PRODOTTO:	Riallineamento cartografia e pratiche concessorie con il SID per i porti di completamento del riallineamento SID sui porti di nuovo ingresso nella giurisdizione di competenza della ADSP del Mare di Sardegna (Oristano, Portovesme e Santa Teresa Gallura).
C-	INDICATORE:	% porti per i quali è completato il riallineamento della cartografia al 31.12.2021/n. 3 porti.
D-	RISULTATO:	completamento del riallineamento SID sui porti di nuovo ingresso nella giurisdizione di competenza della ADSP del Mare di Sardegna (Oristano, Portovesme e Santa Teresa Gallura).

Sintesi dei risultati raggiunti

MISURAZIONE: 100 %

Trattasi di obiettivo pluriennale volto al completo riallineamento della cartografia e delle pratiche concessorie con il SID per tutti i porti della giurisdizione. Nella declinazione in obiettivo annuale è stato assegnato integralmente alla Direzione Valorizzazione Patrimonio e prevede l'allineamento delle pratiche per i porti di nuova acquisizione nella giurisdizione dell'ADSP: Oristano, Portovesme e Santa Teresa Gallura. Il riallineamento del SID sui porti di nuova acquisizione Sistema Informativo demanio risulta completato.

Graf. 3 Riallineamento SID porti di Oristano, Portovesme e Santa Teresa Gallura



VALUTAZIONE

Il raggiungimento dell'obiettivo è stato pieno e il risultato così ottenuto, sommato a quanto operato nel 2020 con riferimento ai porti di Cagliari, Olbia e Porto Torres, ha consentito il riallineamento SID del 100% dei porti rientranti nella circoscrizione al 1.1.2021.

Nel corso del 2022 si procederà quindi al riallineamento SID del porto di Arbatax, acquisito nel corso del 2021 e alla soluzione o mitigazione delle criticità riscontrate nella lavorazione e riportate nella relazione illustrativa della Direzione (principalmente riconducibili al rilascio della nuova versione 3.0 e all'assenza di una figura interna in grado di gestire gli aspetti tecnici dell'aggiornamento del Sistema Informativo Demanio).



OBIETTIVO: RAFFORZAMENTO DEL PROCESSO DI VIGILANZA E CONTROLLO IN PORTO (OBIETTIVO PLURIENNALE 2020-2022)

1. Efficientamento delle attività ispettive, verifica e monitoraggio di tutte le aree pubbliche degli impianti portuali rientranti nella circoscrizione dell'ADSP.

Attività n. 1 Efficientamento in termini di ampiezza territoriale frequenza e efficacia dei controlli

Tabella di declinazione contenuta nel Piano della Performance

A-	OBIETTIVO:	Efficientamento in termini di ampiezza territoriale frequenza ed efficacia dei controlli
B-	PRODOTTO:	Efficientamento in termini di ampiezza territoriale frequenza e efficacia dei controlli
C-	INDICATORE:	Approvazione progetto implementazione migliorie;
D-	RISULTATO:	Nel 2020, l'obiettivo è stato quello di analizzare lo svolgimento dell'attività attualmente svolta, di evidenziarne le criticità, e di individuare, con apposito studio acquisito agli atti dell'Ente, le migliorie necessarie ad eliminare tali criticità. Per il 2021, si prevede di svolgere le attività progettuali preliminari all'indizione delle procedure ad evidenza pubblica per l'acquisizione del software e dell'hardware necessari all'efficientamento dell'attività

Sintesi dei risultati raggiunti

MISURAZIONE E VALUTAZIONE: 100%

Lo studio realizzato durante l'anno 2020, volto al miglioramento delle attività ispettive nelle aree pubbliche, è stato inserito nel capitolato della nuova Gara del servizio di Vigilanza pubblicato nel 2021, ove è stato individuato l'aggiudicatario, la cui offerta tecnica ha pienamente recepito le richieste, in termini di hardware e di software, previste dal predetto studio. Tale nuovo servizio è previsto iniziare in data 1° febbraio 2022, e porterà alla realizzazione di quanto previsto dal progetto per i porti di Olbia, Golfo Aranci, e Porto Torres. Dopo un primo periodo di valutazione, e fatte salve eventuali migliorie resesi necessarie, tale attività sarà estesa, nel corso del predetto anno, ai restanti porti posti sotto la giurisdizione dell'Ente

1. Gestione e verifica permessi e accessi in porto attraverso dispositivi elettronici

Tabella di declinazione contenuta nel Piano della Performance

A-	OBIETTIVO:	Gestione e verifica permessi e accessi in porto attraverso dispositivi elettronici
B-	PRODOTTO:	Attivazione Pass di prossimità
C-	INDICATORE:	Conclusione fase di sperimentazione sistema di gestione e verifica permessi (produzione e validazione dati entro il 31.21.2021)
D-	RISULTATO:	Nell'anno 2020 è stata completata la fase di installazione delle apparecchiature di rilevazione nel Porto di Cagliari. Per quanto concerne il 2021, trattandosi di progetto pilota, verrà avviata la fase di sperimentazione del sistema propedeutica all'indizione della gara per estendere il servizio agli altri porti della Sardegna. La fase di sperimentazione avrà inoltre l'obiettivo di migliorare ed eventualmente integrare il sistema se si rendesse necessario

Sintesi dei risultati raggiunti

MISURAZIONE E VALUTAZIONE: 100%

Nel 2021 sono stati installati e collaudati i sistemi per il rilascio e il controllo di validità dei pass di prossimità si sta procedendo con la sperimentazione interna (con il rilascio pass ai dipendenti dell'Ente). Il sistema di richiesta pass da parte degli utenti esterni è accessibile on-line dal [portale istituzionale dell'AdSP](#); mentre il sistema di rilascio dei pass è attivo come i dispositivi di lettura installati ai varchi. Ai fini dell'utilizzo di tale modalità di accesso all'area sterile del porto di Cagliari è stata emanata apposita [Ordinanza](#).

OBIETTIVO: RAFFORZAMENTO DEL PROCESSO DI MONITORAGGIO DELLA SICUREZZA NEL LAVORO PORTUALE (OBIETTIVO PLURIENNALE 2020-2022)

1. Efficientamento dell'attività ispettiva

Attività n. 1 Miglioramento in termini qualitativo e/o quantitativi del monitoraggio e verifica infortuni per i lavoratori portuali ex art. 16 L. 84/1994

Tabella di declinazione contenuta nel Piano della Performance

A-	OBIETTIVO:	Miglioramento in termini qualitativo e/o quantitativi del monitoraggio e verifica infortuni per i lavoratori portuali ex art. 16 L. 84/1994
B-	PRODOTTO:	Miglioramento in termini qualitativo e/o quantitativi del monitoraggio e verifica infortuni per i lavoratori portuali ex art. 16 L. 84/1994
C-	INDICATORE:	Incremento quantitativo del 5% rispetto al numero di controlli inserito nel Piano Operativo Integrato di Vigilanza e prevenzione anno 2021 (che a sua volta è stato incrementato, rispetto al 2020, di circa il 6%, passando da 406 a 430). Obiettivo previsto è quindi n. 452 sopralluoghi complessivi nei porti del sistema
D-	RISULTATO:	Nel 2020, l'obiettivo è stato quello di svolgere un numero di sopralluoghi superiore del 5% rispetto al numero inserito nel Piano Operativo Integrato di vigilanza e prevenzione anno 2020. Per il 2021, il numero di sopralluoghi previsti dal Piano è stato incrementato, passando da 406 a 430; l'obiettivo è quindi incrementare, anche per il 2021, il numero dei controlli finalizzati al monitoraggio della sicurezza del lavoro portuale

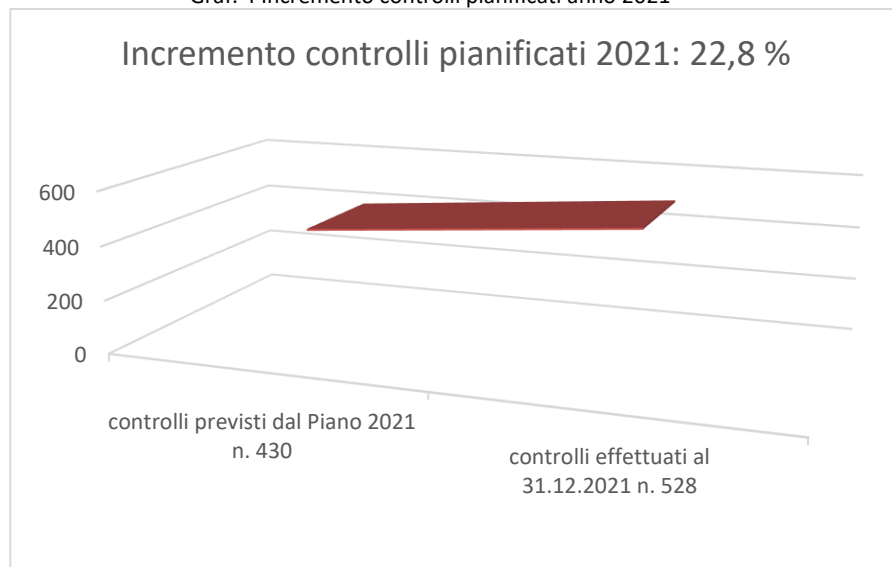
Sintesi dei risultati raggiunti

MISURAZIONE: 100%

Tutti i sopralluoghi portuali sono stati, di giorno in giorno, formalizzati con apposito report/check list ed in seguito, dopo il visto del Dirigente D.O.I., protocollati e custoditi in formato informatico e cartaceo presso gli uffici competenti.

Il numero di sopralluoghi previsti dal Piano (pari a 430 per l'insieme dei porti del sistema) è stato incrementato del 5% (22 ulteriori per eccesso), per un totale di 452 interventi ispettivi. Al 31/12/2021 sono stati svolti 528 sopralluoghi tutti protocollati (incremento del 22,8%).

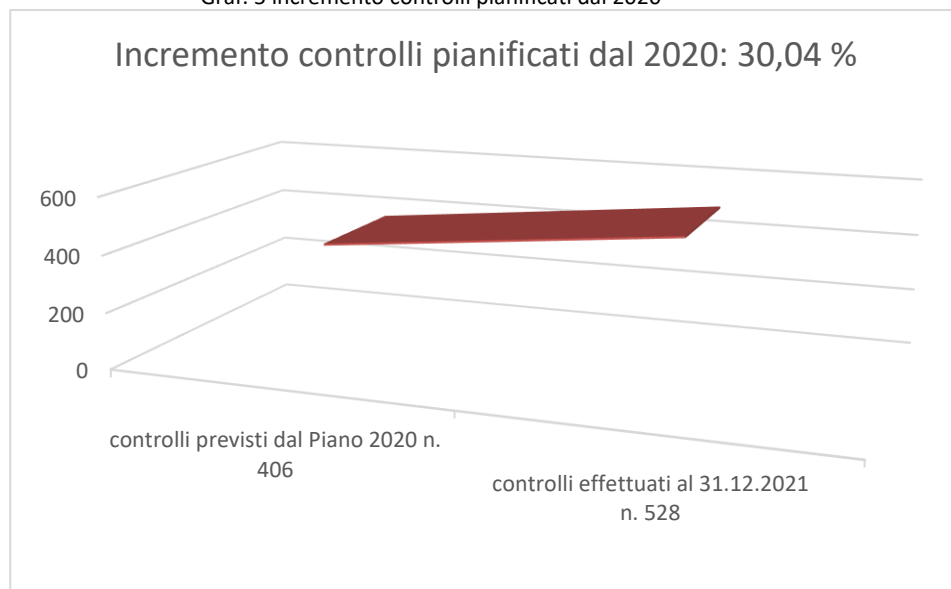
Graf. 4 Incremento controlli pianificati anno 2021



E' stata predisposta apposita Ordinanza avente n. 46/2021 in data 20.12.2021, con entrata in vigore al 31.12.2021, il cui campo di applicazione è rappresentato da tutti i soggetti autorizzati ad operare, a vario titolo, nelle aree di competenza di questo Ente. I dati raccolti con riferimento alle sole Imprese portuali ex artt. 16, 17 e 18 L.84/94, verranno inseriti nel nuovo Registro unico degli infortuni per il sistema portuale, creato al fine di consentire una valutazione tecnica ed una disamina dei fattori di rischio nell'ottica di prevenzione di eventuali eventi infortunistici futuri.

L'incremento registrato nel 2021, sommato a quanto realizzato nel 2020 porta ad un incremento complessivo nei due anni del 30,04 % .

Graf. 5 incremento controlli pianificati dal 2020



VALUTAZIONE: il risultato è stato pienamente raggiunto con l'effettuazione di un numero di controlli significativamente superiore alla percentuale di incremento prevista e con l'ulteriore implementazione del sistema di controllo mediante l'emanazione di apposita Ordinanza che vedrà la sua applicazione nel corso del 2022.

1. Specifico monitoraggio sull'applicazione in ambito portuale in materia di applicazione delle misure di sicurezza e salute sul lavoro imposte in ragione dell'emergenza epidemiologica COVID 19.

Attività n. 1 Implementazione di misure e programmi di monitoraggio specifico COVID 19

Tabella di declinazione contenuta nel Piano della Performance

A-	OBIETTIVO:	Implementazione di misure e programmi di monitoraggio specifico COVID 19
B-	PRODOTTO:	Implementazione di misure e programmi di monitoraggio specifico COVID 19
C-	INDICATORE:	Numero di report mensili per tutto l'anno 2021 (12 Report)
D-	RISULTATO:	L'attività 2 del sotto-obiettivo B2) nell'anno 2020, prevedeva la redazione di un report mensile in cui erano raccolti ed elaborati i dati relativi all'applicazione, nei porti dell'AdSP, delle misure di sicurezza e salute sul lavoro imposte dall'emergenza epidemiologica COVID-19; l'obiettivo per il 2021, stante il perdurare dell'evento pandemico, è continuare tale attività, elaborando le informazioni e, ove possibile, mettendole a confronto con quelle degli stessi mesi dell'anno precedente, il tutto sino a quando sussisterà l'emergenza (attività realisticamente prevista per tutto il 2021 ed almeno parte del 2022)



Sintesi dei risultati raggiunti

MISURAZIONE E VALUTAZIONE: 100%

L'obiettivo è stato raggiunto, garantendo senza interruzione, il presidio sul monitoraggio e sulle azioni di mitigazione definite nel 2020 come documentato dai 12 report mensili nell'arco dell'intero anno di riferimento.

**OBIETTIVO: ATTUAZIONE PIANTA ORGANICA MEDIANTE UN PIANO DI RECRUITMENT
COMPATIBILE CON LA NORMATIVA VIGENTE E IL PIANO TRIENNALE DI FABBISOGNO DEL
PERSONALE (OBIETTIVO PLURIENNALE)**

Breve descrizione.

Attuazione Pianta Organica mediante un piano di recruitment compatibile con la normativa vigente e il piano triennale del fabbisogno del personale.

Si tratta di Obiettivo Pluriennale in attuazione del Piano del Fabbisogno del personale 2019-2021 e ss.mm. e ii. Nell'anno in corso saranno concluse le procedure concorsuali avviate. Le ulteriori posizioni vacanti nella pianta organica, che peraltro è stata modificata con la delibera del Comitato di gestione n. 9 del 25 febbraio 2021, saranno avviate secondo le priorità indicate dall'Organo di vertice.

Tabella di declinazione contenuta nel Piano della Performance

A-	OBIETTIVO:	Attuazione Pianta Organica mediante un piano di recruitment compatibile con la normativa vigente e il piano triennale del fabbisogno del personale.
B-	PRODOTTO:	Conclusione procedure concorsuali avviate
C-	INDICATORE:	percentuale posizioni coperte (personale assunto/totale posti messi a concorso)
D-	RISULTATO:	Assunzione dei candidati selezionati

Sintesi dei risultati raggiunti

MISURAZIONE: 72%

Nella declinazione in Obiettivo annuale lo stesso è stato attribuito alla DAB e al Segretario generale (50% ciascuno). L'Obiettivo è stato pienamente raggiunto con l'espletamento delle previste procedure concorsuali.

Con Decreto n. 477 del 9.12.2020 sono stati approvati i Bandi di Concorso, per l'assunzione a tempo determinato, per n. 24 mesi, di n. 16 impiegati, e un posto riservato alle categorie protette di cui all'art.18 della legge 68/99, suddivisi nei profili giuridico/amministrativo, economico/statistico/informatico, tecnico e security.

Con i Decreti n. 160 del 31.05.2021 e n. 168 del 7.06.2021 sono stati nominati i componenti della Commissione d'esame, e con Decreto n. 402 del 22.12.2021, approvate le graduatorie generali di merito e disposta l'assunzione a tempo determinato per n. 24 mesi, di n. 12 candidati risultanti vincitori delle succitate selezioni.

Residuano da coprire n. 4 posizioni per le quali alcun candidato ha raggiunto l'idoneità, il risultato misurato è quindi pari al 72%.

VALUTAZIONE: l'obiettivo si considera raggiunto al **100%** in quanto la mancata copertura delle residue posizioni non è dipesa dall'operato dell'ADSP in quanto per n. 4 posizioni nessun candidato ha raggiunto l'idoneità



OBIETTIVO: RILEVAZIONE DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI (OBIETTIVO IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA)

Breve descrizione.

Si tratta di un obiettivo legato all'attuazione del PTPCT 2020-2022, consistente nella mappatura dei procedimenti amministrativi.

Tabella di declinazione contenuta nel Piano della Performance

A-	OBIETTIVO:	RILEVAZIONE DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI
B-	PRODOTTO:	Relazione circa l'attività di individuazione ed analisi dei procedimenti amministrativi prevista dal PTPCT
C-	INDICATORE:	Sì (Relazione prodotta) / NO (Relazione non prodotta)
D-	RISULTATO:	Migliorare il livello di prevenzione del rischio corruttivo mediante una più approfondita analisi del contesto interno.

Sintesi dei risultati raggiunti

MISURAZIONE E VALUTAZIONE: 100%

Nella declinazione in Obiettivo Annuale l'obiettivo contemplato anche dalla Direttiva Ministeriale 307/2020 recante gli obiettivi del Presidente, è stato attribuito a tutte le Direzioni.

Per la realizzazione dell'Obiettivo sono state previste le seguenti 4 Attività, tutte integralmente completate:

ATTIVITA' 1: Definizione e validazione di una Scheda di rilevamento (SdR);

ATTIVITA' 2: Somministrazione SdR a ciascuna Area Dirigenziale;

ATTIVITA' 3: Verifica delle Schede trasmesse da parte di ciascuna Area Dirigenziale, descrizione di tutti i procedimenti rilevati;

ATTIVITA' 4: Sottoposizione ai vertici dell'Autorità di una relazione che tenga conto anche delle interlocuzioni avute con i Dirigenti dell'Ente relativamente ai procedimenti di rispettiva competenza.

L'obiettivo è stato pienamente raggiunto. Il censimento dei procedimenti e la relativa compilazione delle SdR sono stati completati regolarmente. Dal 30.11.2021 tutti i procedimenti mappati, sia ad istanza di parte che d'ufficio, sono presenti sul sito istituzionale dell'Ente: <http://www.adspmaredisardegna.it/amm-trasparente/13173-2/>.

La Relazione conclusiva coincide con la relazione prodotta dalla DPS ai fini dell'istituzione dello Sportello Unico Amministrativo.

5.2 Gli Obiettivi assegnati dal MIMS

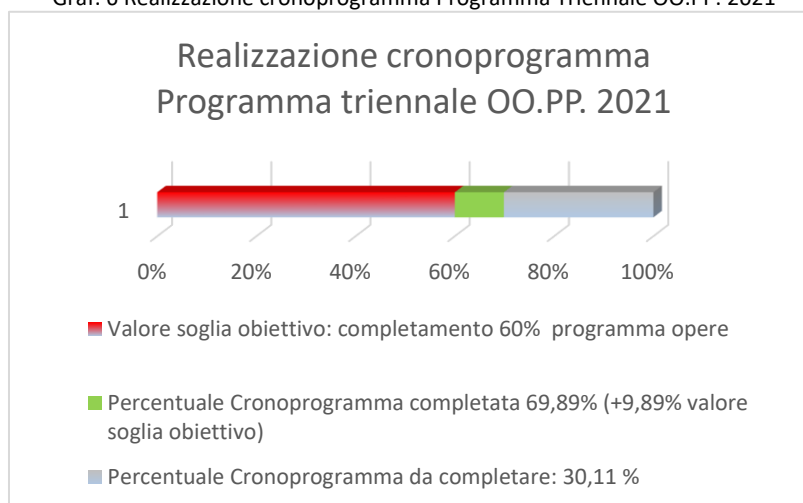
Con decreto n. 166 del 21.4.2021, il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile ha adottato la Direttiva per l'individuazione degli Obiettivi finalizzati alla determinazione della parte variabile dell'emolumento dei Presidenti delle Autorità di Sistema Portuale per l'anno 2021.

Con il Piano della Performance 2021, gli Obiettivi ivi indicati sono stati assegnati alla struttura, gli stessi sono stati poi riportati nel dettaglio nelle singole Schede Obiettivo Dirigenziali e nei Programmi Operativi nell'ambito del procedimento a cascata.

Di seguito si riportano gli obiettivi di performance individuati nel Piano della Performance e le relative tabelle di declinazione. Per ciascun obiettivo si rappresentano sinteticamente i risultati raggiunti.

1- ACCELERAZIONE DELLA SPESA DELLE RISORSE IN CONTO CAPITALE RELATIVE ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2020			
Obiettivo operativo 1:	Realizzazione del cronoprogramma approvato relativo all'avanzamento fisico/finanziario delle opere previste nel Programma triennale delle opere pubbliche - Annualità 2021		DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROCESSO: ATTIVITA' 1: individuazione univoca indicatori di raggiungimento dell'obiettivo anche attraverso interlocuzione con il MIMS; ATTIVITA' 2: redazione di un programma di avanzamento condiviso tra le Direzioni coinvolte; ATTIVITA' 3: realizzazione programma di avanzamento nel rispetto dei tempi indicati per ciascuna attività.
	Indicatore:	% di avanzamento del cronoprogramma delle opere	
		Risultato:	Attuazione di almeno il 60% delle opere previste nel cronoprogramma
		Competenze:	DTN (att. 1, 2 e 3): DTS (att. 1, 2 e 3): DAB (att. 3 – rispetto dei tempi per adempimenti di competenza): STAFF Ufficio Gare e Contratti Cagliari e Olbia (att. 3 - rispetto dei tempi stabiliti per adempimenti di competenza) Gare e Appalti):
<p>Sintesi dei risultati raggiunti MISURAZIONE E VALUTAZIONE: 100% Obiettivo operativo: "Realizzazione del cronoprogramma approvato relativo all'avanzamento fisico/finanziario delle opere previste nel Programma triennale delle opere pubbliche- Annualità 2021" Nel corso dell'esercizio finanziario 2021 gli Uffici hanno svolto costante e puntuale attività di monitoraggio e aggiornamento dell'avanzamento della spesa degli interventi inseriti nell'elenco annuale delle OO. PP. - Annualità 2021. Alla data del 31.12.2021 la percentuale complessiva di avanzamento è risultata pari al 69,89%.</p>			

Graf. 6 Realizzazione cronoprogramma Programma Triennale OO.PP. 2021



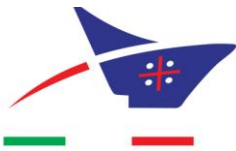
Obiettivo operativo 2:	Riduzione dei residui iscritti in conto capitale in riferimento agli interventi finanziati dal MIMS		DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROCESSO: ATTIVITA' 1 Individuare i residui derivanti da finanziamenti ministeriali per opere; ATTIVITA' 2: eliminazione dei residui in argomento nella misura di almeno il 10%. NB: Formalmente è un'operazione di cui si dovrebbe dare atto con il Riaccertamento dei residui, che avviene di regola a fine aprile, quindi la verifica del risultato può essere comunicata solo a tale data.	
	Indicatore:	% di riduzione dei residui in conto capitale		
	Risultato:	Riduzione di almeno il 10% i residui passivi iscritti in conto capitale nel bilancio dell'Ente	Scadenza 31.12.2021	
		Competenze:	DAB (att. 1 e 2): DTN e DTS (att. 1 – collaborazione nell'individuazione e valutazione dei residui eliminabili)	

Sintesi dei risultati raggiunti

MISURAZIONE E VALUTAZIONE: 100%

Obiettivo operativo: "Riduzione dei residui iscritti in conto capitale in riferimento agli interventi finanziati dal MIMS"

Nel corso dell'esercizio finanziario 2021 gli Uffici hanno preliminarmente effettuato attività ricognitiva dei residui passivi provenienti da impegni finanziati mediante l'utilizzo di trasferimenti Ministeriali, su questi ultimi è stata svolta costante e puntuale attività di monitoraggio e aggiornamento dell'avanzamento dei relativi pagamenti. La progressione dei pagamenti evidenzia alla data del 31.12.2021 la percentuale complessiva di riduzione pari al **17,09%**.



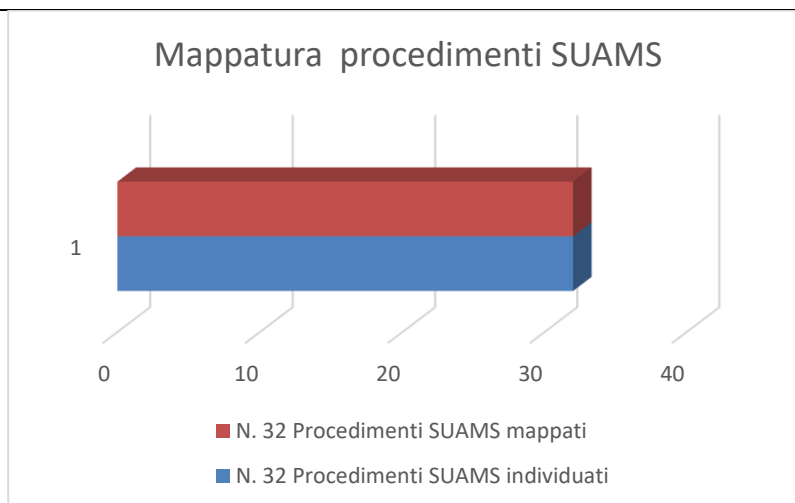
Graf. 7 Riduzione residui in conto capitale 2021





2- ISTITUZIONE DELLO SPORTELLO UNICO AMMINISTRATIVO

Obiettivo operativo 1:	Descrizione analitica dei procedimenti amministrativi da dematerializzare, ivi compresi gli atti endoprocedimentali		DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROCESSO. Premessa: occorre analizzare « <i>tutti i procedimenti amministrativi ed autorizzativi concernenti le attività economiche, ad eccezione di quelli concernenti lo Sportello unico doganale e dei controlli e la sicurezza</i> » (art. 15-bis legge n. 84/1994) che hanno come destinatari « <i>i soggetti deputati ad operare in porto</i> ». ATTIVITA' 1: definizione validazione e trasmissione a tutte le Direzioni della scheda di rilevamento (SdR); ATTIVITA' 2: individuazione dei procedimenti amministrativi e compilazione delle SdR da parte delle Direzioni; ATTIVITA' 3: Raccolta delle SdR compilate e descrizione dei procedimenti;	
	Indicatore:	Procedimenti descritti/totale procedimenti		Deve essere effettuata una mappatura dei procedimenti da parte di tutte le Aree dirigenziali e devono essere indicati quelli rilevanti. Tutti i procedimenti rilevanti devono essere descritti.
		Risultato:	Descrizione del 100% dei procedimenti entro il 30 settembre 2021	Scadenza 30.09.2021
			Competenza	DPS (att. 1) DVP e DOI-lavoro portuale (att.2) DPS (att. 3) (RPCT si veda scheda-obiettivo di Anticorruzione e Trasparenza)
Sintesi dei risultati raggiunti MISURAZIONE E VALUTAZIONE: 100% Obiettivo operativo: "Descrizione analitica dei procedimenti amministrativi da dematerializzare, ivi compresi gli atti endoprocedimentali" È stata completata nel mese di settembre la mappatura dei procedimenti amministrativi e degli atti endoprocedimentali da dematerializzare relativi allo SUA di questa Autorità di sistema portuale. In particolare, sono stati descritti 32 procedimenti su un totale di 32 procedimenti. Graf. 8 Mappatura procedimenti SUAMS				



Obiettivo operativo 2:	Definizione del regolamento del SUA sulla base delle linee guida approvate dal MIMS		DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROCESSO (segue da OB. Op. 1) Premessa: si richiede l'adozione di un Regolamento "che disciplina l'organizzazione, il funzionamento e il monitoraggio" del SUA (art. 15-bis) che deve essere approvato dal Comitato di gestione, su proposta del Presidente dell'Autorità di sistema portuale e sentito l'Organismo di partenariato della risorsa mare. Occorre attendere le apposite Linee guida ministeriali. ATTIVITA' 4: predisposizione bozza di Regolamento; ATTIVITA' 5: partecipazione alle interlocuzioni con le amministrazioni interessate all'adesione alla SUA; ATTIVITA' 6: trasmissione del Regolamento SUA al Comitato di Gestione, sentito l'Organismo di partenariato della risorsa Mare;	
	Indicatore:	SI/NO	Trasmissione del regolamento entro il 30 settembre 2021	Scadenza 30.09.2021
	Risultato:	Competenze:	STAFF - legale (att. 4, 5 e 6) DPS (att. 4, 5 e 6)	

Sintesi dei risultati raggiunti

MISURAZIONE E VALUTAZIONE: 100%

Obiettivo Operativo: "Definizione del regolamento sulla base delle linee guida approvate dal MIMS" Con [delibera del Comitato di gestione n. 12 del 30 settembre 2021](#) è stato adottato e trasmesso in pari data al MIMS con nota Prot. 20759, il "[Regolamento](#) per l'organizzazione, il funzionamento ed il monitoraggio dello Sportello Unico Amministrativo del Mare di Sardegna (SUAMS)", conformemente allo schema-tipo concordato in sede di Assoporti ed avallato dal Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili con email del 31.08.2021. Come previsto nel suddetto Regolamento, si è provveduto, con decreto presidenziale, alla nomina del Responsabile dello Sportello Unico Amministrativo del Mare di Sardegna e, mediante apposito provvedimento del Segretario generale, all'organizzazione e composizione della Struttura dello SUAMS.

Obiettivo operativo 3:	Avvio delle procedure di digitalizzazione	DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROCESSO (segue da Ob. Op. 1 e 2): Premessa: il Ministero ha disposto che il SUA sia una piattaforma digitale (cosa non prevista nella legge n. 84). Occorre individuare una software house in grado di informatizzare i procedimenti di
-------------------------------	--	---



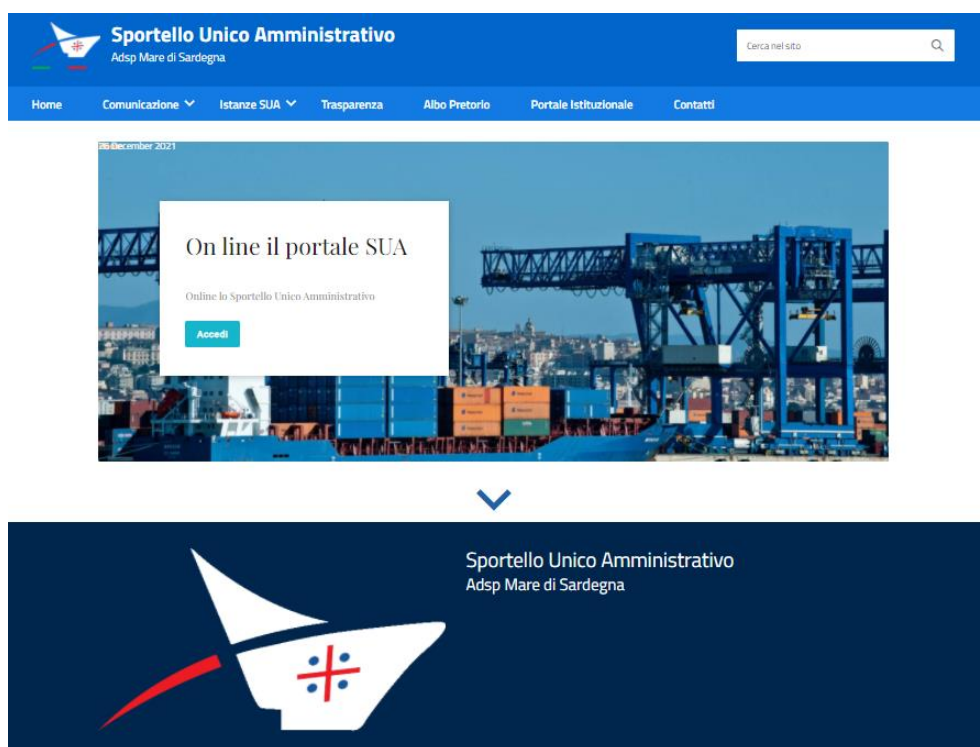
		cui all'Obiettivo operativo n. 1 e creare un'interfaccia con l'utenza interessata. Nella Piattaforma SUA dovrà essere inserito almeno il 10% dei procedimenti individuati. ATTIVITA' 7: definizione capitolato per l'affidamento della fornitura della piattaforma digitale SUA; ATTIVITA' 8: testing della Piattaforma SUA; ATTIVITA' 9: processo di comunicazione e divulgazione della Piattaforma SUA presso l'utenza portuale; ATTIVITA' 10: percorso di formazione interna all'utilizzo della Piattaforma SUA	
	Indicatore:	Procedimenti avviati/totale procedimenti	
	Risultato:	Avvio di almeno il 10% dei procedimenti entro il 31 dicembre 2021	Scadenza 31.12.2021
		Competenze:	STAFF ICT (attività 7, 8, 9, 10); DPS (attività 7,8,9 e 10: limitatamente ad attività di partecipazione e fornitura dei dati e delle informazioni necessarie a STAFF ICT per le attività di competenza); DVP (attività 7, 8, 9 e 10: limitatamente ad attività di partecipazione e fornitura dei dati e delle informazioni necessarie a STAFF ICT per le attività di competenza). DOI (attività 7, 8, 9 e 10: limitatamente ad attività di partecipazione e fornitura dei dati e delle informazioni necessarie a STAFF ICT per le attività di competenza)

Sintesi dei risultati raggiunti

MISURAZIONE E VALUTAZIONE: 100%

Obiettivo operativo: “Avvio delle procedure di digitalizzazione” A seguito degli approfondimenti effettuati circa il percorso da seguire in funzione della digitalizzazione dei procedimenti contemplati dallo SUA, si è ritenuto di procedere alla progettazione e realizzazione con risorse interne di una piattaforma di *front office* in grado di consentire all’utenza di produrre, a partire dal 01.01.2022, le istanze dei 4 procedimenti individuati (pari ad oltre il 10% dei procedimenti da digitalizzare) in modalità telematica. In questa prima fase, lo SUAMS sarà rivolto principalmente alla gestione delle nuove pratiche relative al Registro ex art. 68 del Codice della navigazione – specificamente la prima iscrizione ordinaria, il rinnovo, l’iscrizione occasionale e l’iscrizione dei chimici di porto – le quali dovranno d’ora in avanti essere sottoposte all’Autorità esclusivamente tramite il suddetto Sportello digitale, raggiungibile attraverso l’apposito pulsante presente nella homepage del sito istituzionale dell’Ente <http://www.adspmaredisardegna.it/>. Nel contempo, questa Autorità ha avviato un percorso – necessariamente più complesso – volto all’acquisizione sul mercato di un sistema informativo che consentirà la digitalizzazione di tutti i procedimenti SUA con elevati standard di servizio.

IMG. 1 L’ingresso al portale SUAMS all’indirizzo: <http://www.adspmaredisardegna.it/sua/>





3- IMPLEMENTAZIONE DI MISURE PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA E LA PROMOZIONE DELL'USO DI ENERGIE RINNOVABILI IN AMBITO PORTUALE, COME PREVISTO DALL'ARTICOLO 4-BIS DELLA LEGGE N. 84/94

Obiettivo operativo 1:	Attuazione di misure di efficientamento energetico relative a impianti di illuminazione dei sistemi portuali, degli immobili e delle infrastrutture di pertinenza		DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROCESSO: Premessa: l'efficientamento energetico ottenuto nel 2021 deve raggiungere almeno il – 5% dei consumi del 2020. È rivolto ad impianti di illuminazione dei sistemi portuali, degli immobili e delle infrastrutture di pertinenza. Devono essere raccolti dati concernenti i consumi energetici del 2020. ATTIVITA' 1: individuazione dei consumi energetici per 'anno 2020 e conseguente valore soglia del -5% per il raggiungimento dell'obiettivo; ATTIVITA' 2: elaborazione del programma di efficientamento; ATTIVITA' 3: implementazione delle misure di efficientamento;	
	Indicatore:	Consumo energetico 2021/consumo energetico 2020		
		Risultato:	Riduzione del consumo energetico di almeno il 5%	Scadenza 31.12.2021 NB: Il raffronto con il 2021 può avvenire solo nei primi mesi del 2022, dopo l'acquisizione dei dati 2021.
		Competenze:	DTN e DTS (att. 1, 2 e 3) DAB (att. 1 e 3: limitatamente alle attività di raccolta dei dati e di bollettazione) DPS (att. 1, 2, e 3 limitatamente alla verifica della corrispondenza delle misure con il DEASP)	

Sintesi dei risultati raggiunti

MISURAZIONE E VALUTAZIONE: 100%

Obiettivo operativo: "Attuazione di misure di efficientamento energetico relative a impianti di illuminazione dei sistemi portuali, degli immobili e delle infrastrutture di pertinenza"

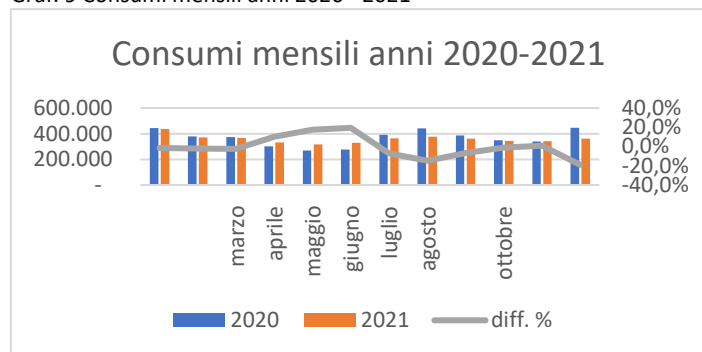
In merito all'obiettivo strategico 3 – obiettivo operato a), il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, con nota prot. 17532 del 17.06.2021, "Chiarimenti relativi alla Direttiva ministeriale n. 366 del 21 aprile 2021", ha precisato che "il risultato atteso è da intendersi nella riduzione del consumo energetico di almeno il 5% ovvero nell'incremento dell'efficientamento energetico di almeno il 5% rispetto all'anno precedente".

Andamento consumi

Il 2020 è stato caratterizzato per la Sardegna da un forte calo negli arrivi e partenze dovuta all'emergenza COVID19 e,

pertanto, da una conseguente riduzione dei consumi energetici. Il 2021, invece, a partire dal mese di aprile, ha registrato una notevole ripresa dei traffici e delle attività. Infatti, nel 2021 si è registrato, in confronto con lo stesso periodo del 2020, un +22% di tonnellate di merce su mezzi gommati, un +31% di passeggeri, un +44% di auto al seguito. In questo scenario di forte ripresa è evidente che i consumi elettrici destinati al funzionamento dei necessari servizi portuali hanno registrato un aumento per il maggiore utilizzo delle strutture portuali e dei servizi ad esse connesse. Dall'analisi dei dati estrapolati dalle bollette relative alle utenze (POD) intestate alla ADSP Mare di Sardegna, si rileva che il maggior consumo rispetto all'anno precedente coincide proprio con il periodo di maggior incremento dei traffici. Ciò nonostante l'Ente è riuscito a contenere i consumi in relazione ai traffici, attivando una serie di interventi di efficientamento, che hanno innanzitutto migliorato l'efficientamento energetico complessivo dell'Ente di oltre il 5% ed hanno anche consentito, in parte, di contenere i consumi nonostante l'aumento dei traffici. Il maggior effetto di questi interventi, si avrà infatti a partire dal 2022 e negli anni futuri.

Graf. 9 Consumi mensili anni 2020 - 2021



Tab. 9 Andamento consumi 2020 – 2021 per mese

kwh mensili	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre
2020	444.536	379.639	375.152	302.171	269.833	276.154	391.173	442.435	387.210	348.610	339.547	446.529
2021	437.526	371.530	366.328	332.676	316.651	329.861	363.229	377.007	361.611	344.165	341.991	361.646
diff.%	-1,6%	-2,1%	-2,4%	+10,1%	+17,4%	+19,4%	-7,1%	-14,8%	-6,6%	-1,3%	0,7%	-27,4%

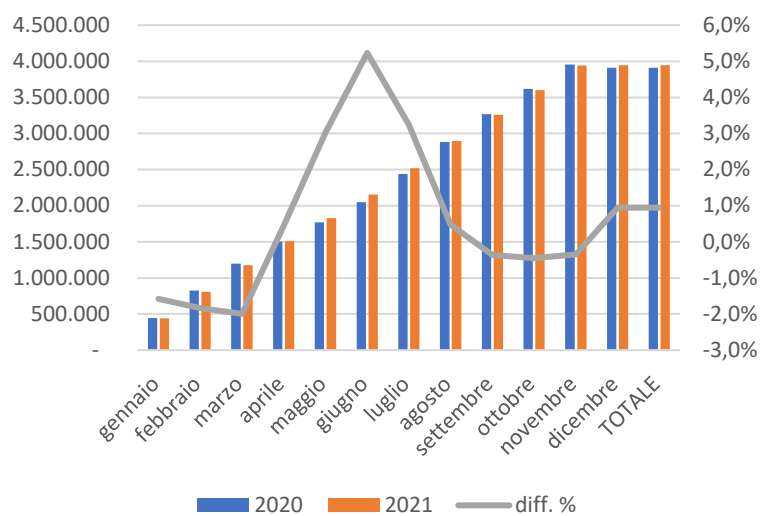
Il totale dei kwh consumati negli anni 2020 e 2021, inclusi i riaddebiti, sono:

Tab. 10 Kwh consumati 2020-2021

anno	riaddebiti	TOTALE kwh
2020	494.400	3.908.589
2021	358.823	3.945.398
diff. %	-27,4%	+0,94%

Graf. 10 Confronto consumi periodici anni 2020-2021 in Kwh

Confronto consumi periodici anni 2020-2021 in kwh



Tab. 11 Confronto consumi periodici anni 2020 – 2021

	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre
2020	444.536	824.175	1.199.327	1.501.498	1.771.331	2.047.485	2.438.658	2.881.093	3.268.303	3.616.913	3.956.460	3.908.589
2021	437.526	809.056	1.175.384	1.508.060	1.824.711	2.154.572	2.517.801	2.894.808	3.256.419	3.600.584	3.942.575	3.945.398
diff.%	-1,6%	-1,8%	-2,0%	0,4%	3,0%	5,2%	3,2%	0,5%	-0,4%	-0,5%	-0,4%	0,9%

Dal confronto del consumo periodico degli anni 2020-2021 si evidenzia una netta diminuzione dei consumi dovuti ad alcuni interventi di efficientamento realizzati dall'AdSP, malgrado la notevole ripresa dei traffici e delle attività e il conseguente aumento delle operazioni portuali e dei servizi che hanno determinato un notevole aumento dei consumi.

Interventi di efficientamento

Le azioni attuate per il raggiungimento del OB.MIMS 3, obiettivo operativo a), rientrano tra quelle previste per il breve e medio periodo e riguardano azioni di efficientamento energetico nonché di miglioramento dei sistemi digitali di controllo. Una prima azione oggetto degli interventi dell'ADSP è stato l'aggiornamento tecnologico del sistema di illuminazione dei porti, con la sostituzione delle apparecchiature luminose (armature stradali e proiettori) di vecchia concezione con dispositivi a LED. Tale attività è stata sviluppata principalmente nei porti di Olbia e Porto Torres.

La seconda azione di intervento, su cui si è concentrata l'attività dell'Ente per il miglioramento della efficienza energetica, è consistita nella realizzazione di un impianto fotovoltaico da 151,02 Kw complessivi che ha occupato una superficie di mq 742,32, e da cui è prevista una produzione di 201.658,60 kwh/anno. Il suddetto impianto è stato posizionato nei lastrici solari della Stazione marittima del porto di Olbia e il suo solo contributo consente di raggiungere l'obiettivo di efficientamento energetico del 5%. Scopo dell'efficientamento energetico è infatti quello di ridurre i consumi con idonee tecnologie e/o ridurre l'utilizzo di energia prodotta con combustibili fossili. Con l'azione sopra indicata, parte dell'energia necessaria agli impianti portuali viene prodotta con fonti alternative non fossili.

L'ultima azione di intervento è stata la razionalizzazione del flusso luminoso in alcuni porti, con installazione di un software di modulazione del flusso luminoso di ogni singolo proiettore a LED su cui è stato installato un drive di controllo. Inoltre, si è provveduto a un più razionale utilizzo dell'impianto di illuminazione del porto industriale di Cocciani.

Si rappresenta, da ultimo, che nel 2021 l'Ente ha portato avanti fino alle fasi finali di espletamento della gara un importante intervento di efficientamento energetico.

Conclusioni e raggiungimento dell'Obiettivo

Come già sopra precisato, l'obiettivo, a seguito dei chiarimenti forniti dal Ministero, è raggiunto diminuendo i consumi del 5% oppure migliorando l'efficientamento energetico del 5%. L'Ente, nonostante l'incremento dei traffici, è riuscito a contenere i relativi maggiori consumi di energia, come si evince dai dati forniti, ed inoltre ha raggiunto pienamente l'obiettivo di migliorare l'efficientamento energetico del 5% come riscontrabile dai dati esposti precedentemente, nonché negli allegati.



Nell'anno 2020 il consumo energetico complessivo per i porti di competenza è stato di 3.908.589 Kwh, mentre nell'anno 2021 è stato di 3.945.398 Kwh con un aumento del 0,94%, aumento dovuto alla ripresa dei traffici, all'aumento delle operazioni portuali e dei servizi che hanno determinato un notevole aumento dei consumi, aumento calmierato dagli interventi messi in atto già nel 2021 dall'AdSP. I vari interventi di efficientamento messi in atto, facendo riferimento ai consumi dell'anno 2021, determinano una riduzione dei consumi di energia elettrica dalla rete di 1.071.447,22 Kwh, pari al -26,47% e, per il 2023 e gli anni successivi, un ulteriore risparmio del 29% dovuto al Project Financing.

Obiettivo operativo 2:	Attuazione di misure di smaltimento differenziato dei rifiuti		DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROCESSO: Premessa: deve essere effettuata una ricognizione sulle modalità di smaltimento previste nei Piani di raccolta e gestione dei rifiuti nei porti di competenza. Occorre ricordarsi con i Concessionari/appaltatori del servizio di raccolta rifiuti e con l'affidatario della pulizia degli uffici per avere i dati 2020 (formulari) e, nei primi mesi del 2021, quelli del 2021. Va chiarito se il monitoraggio interessa gli ambiti portuali comuni o solo/anche gli immobili dell'Ente. ATTIVITA' 1: definizione dell'ambito anche con interlocuzioni con il MIMS; ATTIVITA' 2: ricognizione delle modalità di smaltimento previste dai vigenti Piani di raccolta; ATTIVITA' 3: redazione e condivisione di un programma di efficientamento delle misure di smaltimento differenziato; ATTIVITA' 4: attuazione del programma.	
	Indicatore:	Quantità conferite 2021/quantità conferite 2020		
		Risultato:	Riduzione delle quantità conferite di almeno il 5%	Scadenza 31.12.2021
		Competenze:	DOI e DTN/DTS: attività 1, 2, 3 e 4 (ciascuna Direzione relativamente ai contratti in carico)	

Sintesi dei risultati raggiunti

MISURAZIONE E VALUTAZIONE: 100%

Obiettivo operativo: "Attuazione di misure di smaltimento differenziato dei rifiuti" L'AdSP ha affidato il servizio di pulizia mediante l'offerta economicamente più vantaggiosa e tra i criteri di valutazione ha previsto la riduzione delle quantità dell'indifferenziata. La riduzione tra il 2021 e il 2020 è pari al 32,00 %



4- RENDICONTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ DELL'ENTE

Obiettivo operativo 1:	Predisposizione del modello di rendicontazione di sostenibilità dell'Ente	DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROCESSO Premessa: si tratta di una materia finora mai affrontata dalle AdSP. Parrebbe necessaria una linea di azione comune e di confronto da parte di tutte le Autorità anche tramite Assoport. Deve, al momento, essere predisposto solo un "modello" di rendicontazione. La rendicontazione vera e propria potrebbe avvenire nel prossimo anno, sulla base del modello approvato. ATTIVITA' 1: coordinamento inter-autorità per l'individuazione di uno schema comune di Modello di Sostenibilità (Mds) ATTIVITA' 2: Predisposizione, validazione interna e trasmissione del Mds		
	Indicatore:	SI/NO		
	Risultato:	Trasmissione del modello entro il 30 settembre 2021	Competenze:	Scadenza 30.09.2021 STAFF Segretario Generale (att. 1 e 2) DPS (att. 1 e 2: collaborazione e supporto alle attività del Segretario Generale) Tutte le Direzioni (att. 1 e 2: collaborazione alle attività del Segretario generale)
Sintesi dei risultati raggiunti MISURAZIONE E VALUTAZIONE: 100% Obiettivo operativo: "Predisposizione del Modello di rendicontazione di sostenibilità dell'Ente" Con decreto n. 292 del 27 settembre 2021 è stato adottato il Modello di rendicontazione di sostenibilità di questa Autorità di sistema portuale, trasmesso in pari data al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili – Direzione generale per la vigilanza sulle Autorità di sistema portuale, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne con nota n. 20468.				



5- PREDISPOSIZIONE PIANO DEI DRAGAGGI

Obiettivo operativo 1:	Relazione contenente l'analisi delle caratteristiche dei porti del sistema e l'individuazione delle aree che necessitano l'intervento di dragaggio, anche in funzione dell'impatto dei cambiamenti climatici sulla condizione dei porti	DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROCESSO Premessa: occorre recuperare le analisi già effettuate in tema di interventi di escavo e di manutenzione dei porti del Sistema. Potrebbero essere richiesti ulteriori approfondimenti scientifici relativamente alla questione dell'impatto dei cambiamenti climatici. ATTIVITA' 1: definizione degli elementi ambientali e stesura Relazione		
	Indicatore:	SI/NO	Trasmissione della relazione entro il 30 settembre 2021	Scadenza 30.09.2021
	Risultato:	Competenze:	DTN/DTS (att. 1) DPS (att. 1) limitatamente all'attività di collaborazione alle attività di competenza di DTN e DTS)	
Sintesi dei risultati raggiunti MISURAZIONE E VALUTAZIONE: 100% Obiettivo operativo: "Analisi delle caratteristiche dei porti del sistema e individuazione delle aree che necessitano l'intervento di dragaggio anche in funzione dell'impatto dei cambiamenti climatici sulla condizione dei porti" In merito all'obiettivo operativo in argomento, l'Ente ha provveduto ad acquisire tutti i dati necessari, ai fini della valutazione delle esigenze di dragaggio, nonché le preliminari caratterizzazioni finalizzate ad individuare il sito idoneo di deposito. In ottemperanza a quanto previsto dalla Direttiva n. 166 del 21 aprile 2021, con Prot. n. 20725 del 30.09.2021 è stata trasmessa nei termini previsti la relazione contenente l'analisi delle caratteristiche dei porti del sistema e l'individuazione delle aree che necessitano l'intervento di dragaggio, anche in funzione dell'impatto dei cambiamenti climatici sulla condizione dei porti, finalizzata alla predisposizione del Piano dei Dragaggi.				
Obiettivo operativo 2:	Piano triennale degli interventi di dragaggio in relazione alle attività manutentive ovvero alla previsione di nuovi traffici	DEFINIZIONE SINTETICA DEL PROCESSO (segue da Ob. Op. 2) Premessa: Deve essere predisposto un Piano con valenza triennale in cui siano considerate le necessità di interventi manutentivi dei fondali o di ulteriori approfondimenti in funzione dei traffici previsti. ATTIVITA' 2: redazione del Piano Triennale degli Interventi di dragaggio (PTID)		
	Indicatore:	SI/NO	Trasmissione del piano entro il 31 dicembre 2021	Scadenza 31.12.2021
	Risultato:	Competenze:	DTN/DTS (att. 2) DPS (att. 2) limitatamente all'attività di collaborazione alle attività di competenza di DTN e DTS)	
Sintesi dei risultati raggiunti MISURAZIONE E VALUTAZIONE: 100% Obiettivo operativo: "Piano triennale degli interventi di dragaggio in relazione alle attività manutentive ovvero alla previsione di nuovi traffici" Con nota prot. n. 27814 del 27.12.2021, nei termini previsti, è stato trasmesso a codesto Ministero il Piano dei Dragaggi 2022-2024.				



6. I principali risultati raggiunti.

Come sopra evidenziato lo sforzo organizzativo più importante compiuto dalla struttura nel corso dell'anno 2018, in analogia con quanto avvenuto in tutte le Autorità di sistema portuale istituite dal decreto legislativo n. 169/2016, è stato costituito dalla fusione in un'unica Autorità di sistema portuale delle due sopresse Autorità portuali di Cagliari e di Olbia e Golfo Aranci. Tale sforzo è proseguito per tutto l'anno 2019.

Quanto sopra ha comportato lo studio, la predisposizione e l'avvio dei percorsi approvativi di tutti gli atti a ciò necessari, sia sul livello amministrativo che su quello più propriamente organizzativo-operativo.

In via assolutamente esemplificativa e non esaustiva si è proseguito:

- nella predisposizione e all'adozione degli ulteriori atti necessari alla creazione di una struttura organica unica;
- nel perfezionamento della metodologia di lavoro del personale;
- nella formazione sul posto di lavoro del personale di recente assunzione che è stato integrato nei processi lavorativi già in atto.

Nel corso del 2019, inoltre hanno raggiunto la maturità o sono stati avviati dossier di rilevante importanza per i porti della circoscrizione, caratterizzati da estrema complessità, multidisciplinarietà e dal necessario coinvolgimento di personale appartenente alle diverse aree della struttura, quali ad esempio:

- l'avvio delle procedure ad evidenza pubblica necessarie all'assentimento in concessione ai sensi dell'art. 18 della Legge 84/1994 del compendio ex CICT presso il Porto Canale di Cagliari, resosi necessario a seguito della revoca della licenza di impresa nei confronti della precedente concessionaria CICT S.p.A. e conseguente revoca della concessione di cui al sopra richiamato art. 18.
- l'avvio delle procedure ad evidenza pubblica necessarie alla sollecitazione del mercato per la presentazione di proposte di finanza di progetto ai sensi dell'art. 183, comma 15 et 16, del d.lgs. 50/2016 per il partenariato pubblico privato per la gestione della Stazione Marittima, dei servizi ai passeggeri, di gestione delle aree di sosta e parcheggi di auto, rimorchi e semirimorchi e di supporto all'autotrasporto e agli utenti del settore commerciale presso il porto di Olbia "Isola Bianca", nonché per la progettazione ed esecuzione dei lavori necessari alla riqualificazione e alla gestione economico - finanziaria dell'immobile Stazione Marittima e delle aree scoperte da destinarsi ai servizi.

Tali dossier non sono stati tradotti in obiettivi o programmi operativi incentivanti per la struttura ma degli stessi occorre tener conto nella valutazione generale dell'impegno dei dipendenti e della valutazione quali-quantitativa complessivamente positiva del valore



espresso dall'intera struttura.

Nell'anno 2020 i sopra individuati dossier hanno conosciuto importanti sviluppi:

- A seguito dell'esito negativo (gara deserta) della procedura avviata per l'affidamento in concessione della Stazione Marittima Isola Bianca e dei servizi ai passeggeri e alla scadenza del contratto con il precedente concessionario l'Autorità ha avviato e positivamente concluso le procedure per l'affidamento in appalto dei servizi ai passeggeri, dei servizi di pulizia e manutenzione dell'immobile, delle utenze e delle concessioni demaniali delle aree e uffici interni alla Stazione. L'intera operazione è stata conclusa nei termini, ha garantito la corretta gestione dell'immobile, la preservazione dei posti di lavoro e rilevanti economie di spesa.
- Nel corso dell'anno 2020 le procedure avviate per l'assentimento in concessione ai sensi dell'art. 18 della Legge 84/1994 del compendio ex CICT presso il Porto Canale sono proseguite e hanno visto la presentazione di una proposta attualmente al vaglio istruttorio dell'Amministrazione;

Nell'anno 2021 la gestione del terminale Marittimo Isola Bianca e dei servizi ai passeggeri si è definitivamente consolidata con l'esito positivo dei contenziosi amministrativi gravanti sulle procedure di gara per l'affidamento dei servizi aggiudicate nel 2020. Per quanto concerne la gestione del Porto Canale di Cagliari, andata deserta la procedura bandita nel 2020 ed in attesa di nuove proposte di concessione, sono state avviate le procedure volte all'istituzione, avvenuta nei primi mesi del 2022 ([qui](#) il comunicato stampa) dell'Agenzia per il Lavoro Portuale del Transshipment, denominata K.A.L.POR.T. S.R.L. (Karalis Agenzia per il Lavoro Portuale del Transshipment).

L'agenzia, che avrà una durata legale di 36 mesi, garantirà il supporto alla collocazione professionale dei lavoratori iscritti; la loro formazione professionale, che verrà finanziata dalla Regione Sardegna con fondi europei di adeguamento alla globalizzazione (FEG); la somministrazione di lavoro ad imprese abilitate a svolgere attività nell'ambito di competenza al fine di integrare il proprio organico; la fornitura di lavoro temporaneo, ad integrazione dell'organico esistente, a qualsiasi impresa abilitata a svolgere attività nell'ambito portuale di competenza dell'AdSP tramite il soggetto autorizzato ai sensi dell'articolo 17 della Legge 28 gennaio 1994, n. 84.

6.1 Brevi cenni sui risultati di gestione per l'anno 2021

Il Rendiconto generale per l'esercizio 2021 dovrà essere approvato dal Comitato di Gestione entro la data del 30 aprile 2022. Sono quindi in corso le operazioni di chiusura delle scritture contabili che si prevede di concludere entro il corrente mese di marzo.

La gestione amministrativo contabile e finanziaria dell'anno 2021 si è svolta sulla base del bilancio di previsione adottato dal Comitato di Gestione con la delibera n. 15 del 30.11.2020, approvato dal Ministero vigilante con la nota VPTM R.U. 6946 del 11 marzo 2021, acquisita agli atti dell'Ente al Prot. 5029 in pari data.

In corso d'anno al bilancio di previsione 2021 sono state introdotte le variazioni adottate con i



provvedimenti e per le motivazioni di seguito riepilogate:

- Con [Decreto n. 152 del 25.05.2021](#) è stata introdotta la 1^a variazione al bilancio di previsione 2021 ai sensi dell'articolo 14, comma 4, del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, che prevede l'utilizzo delle risorse finanziarie vincolate nell'avanzo di amministrazione per specifiche finalità, per assicurare la copertura finanziaria alla procedura "Fornitura, installazione e manutenzione di apparecchiature e sistemi di security presso i porti dell'AdSP del Nord Sardegna e di Oristano ai fini dei controlli previsti sui passeggeri dai piani di security" aggiudicata con Decreto n. 128/2021, con imputazione al capitolo U2.1.2.010 "Acquisto di attrezzature e macchinari" del bilancio di previsione 2021.

- Con [delibera del Comitato di Gestione n. 3 del 28 luglio 2021](#) è adottata la nota di assestamento e 2^a variazione e al bilancio di previsione 2021, approvata dal Ministero vigilante con la nota VPTM R.U. 25759 del 7 settembre 2021, acquisita agli atti al Prot. 18897 in pari data. Con la citata nota di assestamento e variazione l'Ente, come richiesto dal Ministero vigilante con la nota VPTM R.U.6946 del 11.03.2021, ha ricondotto le previsioni di spesa per l'acquisto di beni e servizi entro i limiti previsti dell'art.1, commi 590 e seg. della legge n.160/2019. Inoltre ha rideterminato gli stanziamenti di cassa alla luce dei residui attivi e passivi registrati dal conto consuntivo 2020, e ha aggiornato le previsioni dei capitoli in entrata e in uscita sulla base delle esigenze già intervenute e previste per la seconda metà dell'esercizio.

- Con [delibera del Comitato di Gestione n.27 del 20 dicembre 2021](#) è stata ratificata la [3^a variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021](#), adottata con [Decreto del Presidente dell'Ente n. 400 del 17.12.2021](#) ai sensi dell'art.14, commi 2 e 7, del vigente regolamento di amministrazione e contabilità, che ha comportato variazioni ai soli capitoli delle entrate. In particolare, a seguito degli accordi procedurali stipulati con il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, inerenti il PNRR – Fondo complementare – D.L. n.59/2021 – Decreto ministeriale n.330 del 13.08.2021, prot. 31719 del 29.10.2021 e n. 31766 del 02.11.2021, acquisiti al protocollo dell'Ente in data 02.11.2021, si è reso necessario dotare il pertinente capitolo delle entrate in conto capitale al fine di accertare i relativi finanziamenti statali. Sono stati, inoltre, adeguati alcuni capitoli delle entrate correnti a seguito delle maggiori somme accertate rispetto ai dati inseriti in fase di bilancio di previsione 2021.

La gestione di cassa evidenzia riscossioni per complessivi € 89.352.332,72 di cui € 80.413.008,68 in competenza ed € 8.939.324,04 in conto residui.

I pagamenti sono stati pari a complessivi € 59.914.764,96, di cui € 34.633.844,97 in competenza ed € 25.280.919,99 in conto residui.

Nell'anno si è pertanto determinato un avanzo di cassa pari a € 29.437.567,76 che, sommato al saldo di cassa al 01.01.2021 di € 373.454.323,04, ha determinato un saldo finale di cassa di € 402.891.890,80.



7. Misurazione e valutazione della performance organizzativa.

Questa sezione è dedicata alla rendicontazione dei risultati di performance organizzativa. Con la presente sezione si intendono rappresentare:

- i risultati ottenuti rispetto agli obiettivi annuali (misurazione), evidenziando gli scostamenti rispetto ai target e come gli eventuali fattori interni o esterni abbiano influito positivamente o negativamente sul grado di raggiungimento degli obiettivi stessi (valutazione);
- la valutazione complessiva della performance organizzativa relativa all'anno di riferimento, tenendo conto del contesto illustrato nella precedente sezione.

7.1 Obiettivi annuali

In questa sotto-sezione si rendicontano nel dettaglio i risultati ottenuti con riferimento ai singoli obiettivi annuali di performance assegnati alla struttura.

Si allegano a tale fine apposite schede di descrizione e attestazione del raggiungimento degli obiettivi assegnati a ciascuna direzione dell'ADSP.

Allegati:

1. Staff;
2. DOI;
3. DPS;
4. DTS;
5. DTN;
6. DAB;
7. DVP;
8. RPCT.

Tra i criteri di valutazione, assegnati trasversalmente a tutti i Dirigenti e al Segretario Generale, si richiama la valutazione sui servizi erogati dalle Direzioni avvenuta attraverso la somministrazione di un questionario volto a verificare la "Customer Satisfaction" (si rimanda al seguente paragrafo 8)

7.2 I programmi operativi

Nell'annualità 2021 vi è stata completa applicazione del sistema di performance anche al personale non dirigente. Pertanto, il procedimento a cascata è stato portato avanti fino all'assegnazione di specifici obiettivi al personale non dirigente, mediante formalizzazione di programmi operativi.

I programmi operativi sono stati elaborati in larga parte quale declinazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti e in alcuni casi quali programmi autonomi legati alle competenze



specifiche attribuite alle Direzioni o all'attuazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza.

Atteso il pieno raggiungimento degli obiettivi di performance, la differenziazione delle valutazioni è avvenuta sui parametri "comportamenti organizzativi" e "Qualità del Contributo".

La valutazione del personale non dirigente si è sviluppata su un range compreso tra 89 e 100 punti.

7.3 L'attuazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2021-2023.

Il percorso di implementazione del sistema di anticorruzione e trasparenza dell'Ente ha visto nel 2021 un importante risultato in chiave di digitalizzazione dei processi. Come infatti evidenziato anche, da ultimo, nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023 ([PTPCT 2021-2023](#)), l'informatizzazione dei procedimenti è una delle misure di carattere generale per il corretto funzionamento degli uffici e per l'abbattimento dei rischi corruttivi. In tal senso, le attività di *concept, design e implementation* dello Sportello Unico Amministrativo del Mare di Sardegna svolte nel corso del 2021 hanno posto le basi per un'accelerazione del *digital approach* dell'Ente.

Occorre al riguardo ricordare che, anche in funzione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, come riportato nel [POT 2021-2023](#), l'Autorità aveva concentrato, già dal 2020, le risorse informatiche dell'Ente verso «*l'implementazione dei sistemi interni ICT e di tutti i sistemi necessari a garantire la continuità operativa, anche da remoto, sviluppando una piattaforma aziendale di condivisione multitasking. Una "Digital Workplace", ideata dalla Direzione Pianificazione e Sviluppo e l'Ufficio ICT, con l'obiettivo di creare una sede virtuale sempre aperta e raggiungibile anche da remoto, catalizzando in modo sempre più partecipativo le normali attività lavorative, trasformandole in processi digitali. Una piattaforma intranet aziendale condivisa da diversi utenti, accessibile su autenticazione da un unico punto d'ingresso, a seconda di ruoli e competenze.*».

Questo impegno è stato confermato e rafforzato, appunto, nel 2021 con l'avvio, a fine anno, dello Sportello Unico Amministrativo del Mare di Sardegna (SUAMS) e dalla sua [regolamentazione](#), disposta con [delibera del Comitato di gestione n. 12 in data 30.09.2021](#), nonché dalla relativa [nomina del personale interessato](#).

Come sopra cennato, lo SUAMS rappresenta un importante passo in avanti nel processo di dematerializzazione e semplificazione delle procedure amministrative, nonché un servizio all'utenza più celere, efficace e sostenibile. In chiave di azioni di contrasto alla corruzione, l'adozione di tale strumento consente un'omogenizzazione procedurale che va a rappresentare un rilevante argine al fattore di rischio insito nella caratteristica territoriale dell'Ente legata alla vastità della circoscrizione ed all'elevato numero di porti ivi insistenti.



Questa iniziativa di digitalizzazione si pone peraltro in linea con le indicazioni del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili che aveva richiesto, attraverso la sopra richiamata direttiva n. 166 del 21.04.2021, di rendere disponibili, dal 1° gennaio 2022, almeno il 10% dei procedimenti da dematerializzare, quali indicati nell'elenco di cui alla menzionata delibera n. 12/2021. L'accesso al portale è stato dunque reso operativo mediante un apposito pulsante situato nella home page del sito istituzionale dell'Autorità www.adspmaredisardegna.it.

Nonostante il riavvio di molte attività istituzionali, va osservato che anche nel 2021 la particolare congiuntura emergenziale ha condizionato il perseguimento di taluni obiettivi in materia di anticorruzione e trasparenza, inducendo ad una rimodulazione di una nuova scala di priorità anche in funzione delle intervenute e profonde revisioni normative, nonché di nuovi indirizzi governativi.

Ci si riferisce, in tal senso, principalmente all'attività di adeguamento normativo e di analisi dei rischi, avviata all'interno dell'Ente, ma che ha incontrato, nell'anno di riferimento, taluni ostacoli, legati anche all'incertezza delle basi giuridiche di riferimento, in costante evoluzione, in ragione dei quali non è stato possibile finalizzare l'adozione dei provvedimenti programmati. Le maggiori criticità sono state incontrate specificamente in relazione a:

- “Codice etico” del Comitato di gestione: il documento ha avviato la propria elaborazione all'interno del Gruppo di lavoro di Assoport, laddove è emerso il problema della vigilanza attiva sul rispetto del Codice, posto che nella normativa generale di riferimento non è definibile, relativamente alle Autorità di sistema portuale, il soggetto responsabile del controllo e del procedimento di irrogazione delle sanzioni;
- “Giornata della trasparenza”: non si è realizzata nel corso del 2021 a causa del perdurare dell'emergenza pandemica da Covid-19 e delle incertezze e derivanti dall'applicazione della nuova normativa sul PIAO, che durante la redazione del presente Piano, si rammenta, risulta ancora indefinita;
- “Regolamento sul procedimento amministrativo”: una prima bozza è stata predisposta nel 2021, ma si è ritenuto opportuno soprassedere l'emanazione a fronte del necessario coordinamento con alcune modifiche normative intervenute nell'anno.

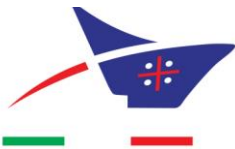
Ciò premesso, si specifica che, in relazione alle previsioni del PTPCT 2021-2023, sono state comunque assunte, nel corso dell'anno 2021, le sottoelencate iniziative:

- [Ordinanza n. 45/2021](#), come modificata dall'[Ordinanza 07/2022](#) – “Disciplina delle comunicazioni relative agli avviamenti dei lavoratori delle imprese autorizzate ai sensi degli artt. 16, 17 e 18 della Legge n. 84/1994 e ss.mm.ii., nonché delle funzioni di vigilanza e controllo e dei connessi poteri di polizia amministrativa in materia di sicurezza ed igiene del lavoro nei porti di competenza dell'AdSP del Mare di Sardegna”. Con questo atto si è inteso



implementare il processo di vigilanza sulle pratiche di impiego dei predetti lavoratori attraverso un sistema codificato di raccolta dei dati e monitoraggio degli stessi. Infatti, l'Ordinanza n. 45/2021, entrata in vigore a partire dal 21.12.2021, prevede che tutte le imprese autorizzate ai sensi dei sopra citati articoli e che operano nella circoscrizione di competenza di questo Ente, debbano obbligatoriamente comunicare via posta elettronica, utilizzando come schema l'apposita modulistica (o comunque, per agevolare l'avvio del processo, inviando i medesimi dati in essa contenuti ma utilizzando un proprio foglio di lavoro), gli avviamenti pianificati, preferibilmente su base settimanale, nonché i turni dei lavoratori; dovranno, altresì, essere immediatamente comunicate le variazioni agli avviamenti pianificati. Il personale del Servizio Ispettivo effettuerà verifiche a campione relativamente ai dati pervenuti mediante sopralluoghi presso le banchine ad uso pubblico ed i terminal;

- [Ordinanza n. 46/2021](#) – “Norme in caso di infortuni ed incidenti in ambito portuale ed istituzione del Registro unico degli infortuni per il sistema portuale”. Mediante tale regolamentazione l'Ente si è dotato di uno strumento che ha lo scopo di individuare i principali fattori di rischio nelle aree e nelle attività portuali, ma anche idoneo a valutare l'evoluzione dei rischi, rappresentando altresì un documento di prevenzione e di supporto alle attività istituzionali dell'AdSP. Come previsto dall'art. 1 della nuova Ordinanza, che è entrata in vigore dal 01.01.2022, il campo di applicazione coinvolge tutti i soggetti autorizzati ad operare, a vario titolo, nelle aree di competenza di questo Ente, comprendendo sia le imprese autorizzate ai sensi degli artt. 16, 17 e 18 della legge n. 84/1994, che tutti coloro i quali operano in quanto iscritti nel Registro di cui all'art. 68 C.N., o come concessionari ex art. 36 C.N. od ancora in qualità di soggetti prestatori di servizi di interesse generale. Mentre le imprese portuali avranno l'obbligo di comunicare all'AdSP, mediante l'utilizzo di apposita modulistica, sia l'infortunio che l'incidente che il “near miss” verificatosi, gli altri soggetti dovranno procedere alla comunicazione solo ed esclusivamente in caso di infortunio, e tali dati verranno utilizzati dall'AdSP unicamente ai fini conoscitivi. I dati raccolti con riferimento alla prima fattispecie (imprese portuali ex artt. 16, 17 e 18 L.84/94) verranno inseriti nell'istituendo Registro unico degli infortuni per il sistema portuale, creato al fine di consentire una valutazione tecnica ed una disamina dei fattori di rischio nell'ottica di prevenzione di possibili eventi infortunistici futuri;
- [Ordinanza n. 47/2021](#) – “Sosta delle navi inopere nei porti ricadenti all'interno della circoscrizione territoriale di competenza dell'Autorità di sistema portuale del Mare di Sardegna”. L'Ente ha ritenuto opportuno procedere ad una revisione della previgente Ordinanza n. 13/2020, introducendo apposita modulistica e puntualizzando taluni aspetti anche allo scopo di velocizzare e rendere maggiormente efficiente il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione, rendendone altresì possibile la digitalizzazione attraverso lo SUAMS, fermo restando che, fintanto che il suddetto Sistema non risulterà operativo, le istanze dovranno essere presentate alla PEC dell'Ente. Peraltro, con la citata revisione sono stati introdotti alcuni importanti elementi di novità. Ad esempio viene stabilito in maniera



chiara il concetto di “sosta inoperosa” ed a quali operazioni fa riferimento; viene previsto l’obbligo di presentazione dell’istanza finalizzata all’autorizzazione alla sosta inoperosa esclusivamente nell’ipotesi in cui si preveda una sosta, sia per inizio che fine attività, superiore alle 24 ore; è introdotto, in particolari condizioni, l’obbligo di prestare una idonea garanzia mediante la costituzione di apposito deposito cauzionale. Inoltre, è stata prevista, nei confronti delle unità che svolgono attività con finalità sociali, umanitarie, filantropiche o dirette alla salvaguardia dell’ambiente marino, l’applicazione di una riduzione di canone e tariffa security pari al 50%. L’Ordinanza entrerà in vigore a partire dal 1° gennaio 2022.

- [delibera del Comitato di gestione n. 17 del 30 novembre 2020](#) recante l’[“Aggiornamento del “Regolamento d’uso delle aree demaniali marittime ricadenti nella circoscrizione territoriale dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna”](#) che, a partire dal 01.01.2021, ha ridefinito alcuni istituti relativi alla regolamentazione delle attività di cui all’art. 18 della legge n. 84/1994 già ricompresa nel Regolamento d’uso delle aree demaniali marittime ricadenti nella circoscrizione dell’AdSP del Mare di Sardegna, adottato con delibera del Comitato di Gestione n. 30 del 20.12.2018 ed entrato in vigore, per tutti i porti dell’Ente, in data 01.01.2020.

Inoltre, con:

- [Ordinanza n. 44 del 20.12.2021](#) – “Diritti portuali nei porti di Cagliari Oristano Porto Torres Olbia Golfo Aranci Santa Teresa Gallura ed Arbatax” che abroga l’[Ordinanza n. 12 del 13 maggio 2020](#) di modifica dell’[Ordinanza n. 127/2018](#) sui diritti portuali nei porti di Cagliari, Oristano, Porto Torres, Olbia e Golfo Aranci, sono state specificate le procedure da seguire uniformemente in tutti i porti interessati ai fini della richiesta e l’invio dei dati necessari alla fatturazione degli importi da versare;
- [decreto n. 42 del 18 febbraio 2021](#) è stato adottato il [Manuale per la gestione dell’attività contrattuale](#);
- [Decreto n. 131 del 4 maggio 2021](#) – “Modifiche al Regolamento per la nomina, la composizione e il funzionamento delle commissioni di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e per la determinazione dei compensi dei commissari approvato con [Decreto n. 324 dell’8 agosto 2018](#)” è stata disciplinata specificamente la materia di cui in oggetto al provvedimento medesimo;
- [Decreto n. 187 del 21 giugno 2021](#) si è provveduto ad istituire l’ufficio amministrativo decentrato del porto di Porto Torres;
- [Decreto n. 237 del 28 luglio 2021](#) è stato modificato il regolamento per il reclutamento del personale della AdSPMS;
- [Decreto n. 292 del 27 settembre 2021](#) è stato adottato il [modello](#) di rendicontazione di sostenibilità dell’Autorità di sistema portuale del Mare di Sardegna.

Ed ancora, sempre in funzione dell’attuazione del Piano anticorruzione e dell’attivazione dello



SUAMS, sono state svolte le seguenti attività:

- con nota interna prot. n. 27631 del 23.12.2021 è stata trasmessa al Presidente ed al Segretario Generale dell'Ente la bozza del nuovo Regolamento relativo alle attività di cui all'art. 16 della legge n. 84/1994 armonizzato e valido per l'intero sistema portuale, ampiamente condivisa, nella fase della sua stesura, tra il personale dei competenti uffici delle varie sedi. Si ritiene che il Regolamento possa essere adottato nel corso del 2022;
- "Mappatura dei processi delle aree a rischio corruttivo", visionabile attraverso il seguente [link](#) (anno 2020);
- redazione delle schede relative ai procedimenti amministrativi per Ufficio ed Area, consultabile sulla sezione "Amministrazione trasparente" da [qui](#). L'attività proseguirà nel 2022 come obiettivo prioritario legata alla digitalizzazione dei procedimenti mediante il SUAMS;
- mappatura ed identificazione dei rischi di cui si dirà meglio, in seguito, nella pertinente sezione, scaricabile da [qui](#);

Il quadro di cui sopra è completato dai provvedimenti già assunti nel corso del 2018, 2019 e 2020 in vigenza del PTPCT di quell'anno.

In merito al completamento della pianta organica, recentemente implementata nel corso del 2022, si evidenzia, anche in questo caso, come l'emergenza pandemica e le disposizioni correlate abbiano condizionato negativamente il processo in corso, sempre considerato prioritario per l'Ente. Ciononostante a fine 2020 – e dunque con effetti nel 2021 – a mezzo del [decreto n. 477 del 9 dicembre 2020](#), l'Ente ha bandito un concorso esterno per n. 16 profili professionali, completati a fine 2021, grazie al quale si è potuto procedere con le prime assunzioni già all'inizio del 2022. L'attività di *recruiting* continuerà anche nel 2022 in funzione di una modifica della pianta organica già prevista nel [Piano operativo triennale - POT 2021-2023](#).

7.4 Performance organizzativa complessiva.

L'articolo 7, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 150/2009 stabilisce che all'Organismo indipendente di valutazione "compete la misurazione e valutazione della performance organizzativa di ciascuna struttura amministrativa nel suo complesso" ¹. Nel 2021 e nel primo trimestre 2022 l'OIV ha

¹ Estratto da Linee guida n. 3/2018:

"In questa sezione, quindi, l'amministrazione riporta gli esiti di tale processo di misurazione e valutazione effettuato dall'OIV, secondo le modalità indicate nel SMVP nel quale l'amministrazione deve specificare quale sia "la performance organizzativa dell'amministrazione nel suo complesso" che dovrà essere misurata e valutata.

L'OIV effettua la valutazione della performance organizzativa complessiva annuale, tenendo conto dei seguenti elementi:

- a. misurazioni del grado di raggiungimento degli obiettivi annuali e dei target associati agli obiettivi specifici triennali effettuate dai dirigenti dell'Amministrazione secondo le modalità descritte nei precedenti paragrafi 2.3.1 e 2.3.2;*
- b. verifica della effettiva funzionalità degli obiettivi annuali al perseguimento degli obiettivi specifici triennali;*

verificato tramite incontri con gli organi di vertice e i dirigenti, nonché visione di atti, l'attuazione della performance organizzativa come documentato dai verbali e ulteriori atti di competenza.

7.5 Bilancio digenere.

Come anticipato, il bilancio dell'Autorità, ai sensi del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità, non contempla la redazione del cd. bilancio di genere.

Tuttavia, nella presente Relazione è possibile fornire alcune informazioni e dati suddivisi per genere sulla struttura organica dell'Autorità.

Atteso che una parte rilevante dell'attività dell'Autorità ancora per l'anno di riferimento è stata costituita dalla strutturazione e implementazione dell'organico, come sopra meglio rappresentato si ritiene rilevante offrire, anche come base per future riflessioni e analisi, un sintetico prospetto che riassume la classificazione del personale per genere e per livello di inquadramento:

Tab 12 Classificazione del personale per genere e per livello anni 2018-2021

INQUADRAMENTO	2018		2019		2020		2021	
	M	F	M	F	M	F	M	F
SEGRETARIO GENERALE	1		1		1		1	
DIRIGENTI	4	1	4	1	4	1	4	1
QUADRI A	1	1	2	2	2	2	2	2
QUADRI B	6	6	8	6	8	6	8	8
1°LIVELLO	7	7	6	7	6	8	8	8
2°LIVELLO	7	10	5	9	6	8	7	9
3°LIVELLO	9	3	9	3	7	3	13	7
4°LIVELLO	5	5	10	7	10	8		1
5°LIVELLO	1	0	0	0				
TOTALI	41	33	45	35	44	36	43	36

[I dati di cui sopra ricomprendono anche il personale assunto con contratto a tempo determinato e quello assunto a copertura delle quote ex lege 68/99]

7.6 Customer Satisfaction.

Al fine di migliorare l'operatività dell'AdSP e fornire risposte sempre più efficaci e tempestive, nonché agevolare il rapporto dell'utenza con il personale e gli uffici, è stato predisposto un

- c. *esiti delle indagini condotte dall'amministrazione con sistemi di rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti e dei cittadini, nonché le informazioni eventualmente ricavate dalle comunicazioni degli utenti inviate direttamente all'OIV stesso;*
- d. *multidimensionalità della performance organizzativa (in coerenza con i contenuti del Piano);*
- e. *eventuali mutamenti del contesto interno ed esterno in cui l'amministrazione ha operato nell'anno di riferimento (cfr. paragrafo 2.2)."*



sondaggio volto a rilevare l'indice di gradimento sui servizi offerti.

Il sondaggio è stato somministrato in modalità esclusivamente digitale attraverso l'invio dello stesso agli stakeholders individuati con riferimento alle attività svolte da ciascuna Direzione.

In allegato alla presente Relazione si riporta il *report* sintetico circa i risultati registrati da ciascuna Direzione.

Le modalità di somministrazione del questionario e il questionario hanno ricevuto una valutazione pienamente positiva. Tuttavia, pur rimandandosi per un maggior dettaglio al Piano della Performance 2021 e in un'ottica di costante miglioramento, si può fin d'ora evidenziare come dall'analisi dei dati raccolti emerge la necessità di impostare per il futuro modalità e tempistiche di somministrazione che incentivino sempre di più la partecipazione degli stakeholders.

8. Il Ciclo della performance 2021. Le criticità e i punti di forza.

Prendendo spunto dai rilievi e dalle considerazioni formulati dall'OIV nei verbali relativi all'anno 2021 e nel corso degli incontri anche informali con la struttura, si riportano di seguito in forma schematica le criticità e i punti di forza registrati nello sviluppo del ciclo della Performance nell'annualità del 2021.

8.1 Cosa è andato bene

Vengono di seguito evidenziati i punti di successo registrati ulteriormente nel 2021:

- Maggiore confidenza con l'uso di indicatori e con la misurazione delle prestazioni;
- Definizioni di questionari di customer satisfaction maggiormente focalizzati sulle attività di ciascuna direzione e quindi una maggiore attenzione alla valutazione partecipativa;
- Capacità di adeguare gli obiettivi individuali in corso d'anno in relazione a nuove esigenze;
- Disponibilità del personale all'aggiornamento professionale e all'adeguamento delle proprie competenze;

8.2 Le criticità e le prospettive future

Nel corso dell'anno 2021 si sono poste in essere specifiche azioni, anche con l'Aggiornamento SPMVP 2021, volte a eliminare o mitigare le criticità riscontrate nel 2020. Di seguito un'analisi schematica.

Tab. 13 Analisi criticità e soluzioni SPMVP

LE CRITICITÀ	I RISULTATI OTTENUTI 2020	LE AZIONI 2021	I RISULTATI OTTENUTI NEL 2021	LE AZIONI POSSIBILI NEL 2022
Il ciclo della programmazione della performance ha subito dei ritardi e in alcuni casi è stata registrata disomogeneità negli strumenti e prassi poste in atto dalle Direzioni	CRITICITA' MITIGATA	Con l'Aggiornamento 2021 del SPMVP si è provveduto all'aggiornamento dei format	CRITICITA' MITIGATA Il rispetto dei tempi, dei format e delle procedure mappate nel SPMVP dovrà essere costantemente implementato e monitorato nel 2022	Monitoraggio sul rispetto dei tempi, sull'utilizzo dei format e implementazione del set informativo e di monitoraggio
Scarsa efficacia dei comportamenti organizzativi come descritti nel SMVP	CRITICITA' MITIGATA	Formazione con maggiore orientamento al target ADSP	Si tratta di aspetto sul quale l'Aggiornamento SPMVP 2021 prevede la somministrazione di un questionario nel 2022. I risultati non appena disponibili verranno pubblicati in appendice al presente documento	Somministrazione questionario
Non sono risultate chiare le competenze e l'attività dell'ufficio di supporto all'OIV	CRITICITA' PERSISTENTE	Eventuale individuazione di una o più risorse aggiuntive per un approccio multidisciplinare anche ai fini della misurazione della performance organizzativa dell'ente	CRITICITA' LEGGERMENTE MITIGATA attraverso una maggiore coordinamento tra Ufficio di supporto OIV e DPS	Eventuale individuazione di un'ulteriore risorsa aggiuntiva in ambito gestionale e contabile per un approccio multidisciplinare anche ai fini della misurazione della performance organizzativa dell'ente
Il modello di valutazione partecipativa non definisce gli stakeholders principali dell'Ente	CRITICITA' MITIGATA	Formazione con maggiore orientamento al target ADSP	CRITICITA' ELIMINATA	///



Tenuto conto anche dei verbali e del confronto con l'OIV si ritiene che le seguenti tematiche possano essere ulteriormente migliorate:

- Tempistica di assegnazione e monitoraggio degli obiettivi coerente con la normativa
- Maggiore differenziazione nelle valutazioni ex art. 14, comma 4 let d e ex art. 18 comma 2
- Maggiore integrazione con la programmazione economica-finanziaria dell'ente in tutti gli obiettivi di performance aziendale e individuale

L'ente terrà conto altresì di eventuali ulteriori osservazioni che verranno formulate dall'OIV nella relazione sul funzionamento del SMVP 2021 entro il 30 aprile 2022.

8.1 Le prospettive future. Obiettivi SPMVP

L'[Aggiornamento 2021 del SPMVP](#), è stato approvato con Delibera n. 24 del 20 dicembre 2021. In considerazione del fatto che l'Aggiornamento in parola troverà applicazione nel 2022, in tale annualità sarà data priorità al monitoraggio e alla valutazione degli effetti delle misure adottate con il predetto Aggiornamento.